ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

domenica, 21 luglio 2024

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
domenica, 21 luglio 2024

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

21/07/2024 **Corriere della Sera** 5
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Fatto Quotidiano** 6
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Giornale** 7
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Giorno** 8
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Manifesto** 9
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Mattino** 10
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Messaggero** 11
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Resto del Carlino** 12
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Secolo XIX** 13
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Sole 24 Ore** 14
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **Il Tempo** 15
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **La Nazione** 16
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **La Repubblica** 17
Prima pagina del 21/07/2024

21/07/2024 **La Stampa** 18
Prima pagina del 21/07/2024

Primo Piano

20/07/2024 **ilmattino.it** 19
Rapporto sull'economia marittima: i tre porti «chiave» del Mediterraneo per la sfida cinese

Genova, Voltri

20/07/2024 **PrimoCanale.it** 22
Inchiesta, Aldo Spinelli potrà incontrare il figlio per un'ora

20/07/2024 **The Medi Telegraph** 23
Bug alla rete digitale internazionale, anche la logistica ligure è andata in ginocchio Il terminal di Pra' costretto a procedere a mano, senza computer

Ravenna

20/07/2024 **Rai News** 25
Concluso lo sbarco del 34 migranti al porto di Ravenna

20/07/2024 **Ravenna Today** 26
Le spiagge si illuminano con i fuochi d'artificio, i punti di sparo e l'ordinanza che vieta la balneazione

20/07/2024 **RavennaNotizie.it** 27
Ravenna. Fuochi di Sant'Apollinare, torna il grande spettacolo pirotecnico esteso su tutta la costa

20/07/2024 **RavennaNotizie.it** 28
Ordinanza per divieto di accesso alla Diga foranea Sud del porto in occasione dei fuochi di Sant'Apollinare

20/07/2024 **Sea Reporter** 29
A Ravenna la 7° edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

20/07/2024 **Ancona Today** 31
L'architetto Carlo Brunelli sull'hub al molo Clementino: «Ancona è un porto. O affermerà se stessa o per lei decideranno gli altri»

21/07/2024 **corriereadriatico.it** 33
Strada tra i due Porti, stop alle corse: «La nuova darsena non è una pista»

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/07/2024 **CivOnline** 35
I corrispettivi dei servizi portuali restano a carico degli utenti

21/07/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 36
I corrispettivi dei servizi portuali restano a carico degli utenti

Napoli

20/07/2024 **Cronache Della Campania** 37
Arrestati a Napoli 4 scafisti sbarcati oggi dalla Ocean Viking

Cagliari

20/07/2024 **Sardegna Reporter** 38
Dal mondo a Cagliari. Andrea Mura e Vento di Sardegna di nuovo a casa

Palermo, Termini Imerese

20/07/2024 **Informatore Navale** 40
CAMPIONATO DEL MONDO XCAT GRAN PREMIO DI MOTONAUTICA A PALERMO

20/07/2024 **Palermo Today** 41
Al porto di Palermo qualificati dodici nuovi sub

DOMENICA 21 LUGLIO 2024 www.corriere.it In Italia (con "la Lettura") EURO 2,20 | ANNO 149 - N. 173

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

SANMARCO INFORMATICA
SANMARCOINFORMATICA.COM

Il delitto del '75
Pasolini, il depistaggio dell'unico colpevole
di **Giovanni Bianconi**
a pagina 19

Domani gratis
Non solo calcio: la Spagna accelera
di **Alessia Cruciani**
ed **Edoardo De Biasi** su L'Economia

SANMARCO INFORMATICA
SANMARCOINFORMATICA.COM

Democrazie e rischi

LE BIG TECH PIÙ POTENTI DEGLI STATI

di **Ferruccio de Bortoli**

Non ci facciamo più caso. Le democrazie sono così minacciate da troppi fronti, esterni ed interni, che alcuni squilibri, dovuti all'accumulo di ricchezze immense ma soprattutto di poteri superiori a quelli degli Stati e delle loro istituzioni, non preoccupano più. Anzi, nell'ansia giustificata di creare giganti nell'industria e nella finanza anche l'Unione europea, maggiormente incline alle regole di mercato, appare disposta a sacrificare i principi di concorrenza pur di favorire grandi aggregazioni. Per essere competitivi con le multinazionali americane o cinesi, nel digitale e soprattutto nell'intelligenza artificiale, la via è obbligata. Lo si evince anche dal discorso con cui Ursula von der Leyen ha ottenuto il suo secondo mandato dal Parlamento europeo. Poi può capitare, come venerdì scorso, di interrogarci sulla drammatica fragilità dei sistemi digitali concentrati in poche celebrate mani.

Dall'altra parte dell'Atlantico l'attenzione è ovviamente puntata sull'ascesa, ormai persino messianica, di Donald Trump e sul triste tramonto senile di Joe Biden. La decisione di Elon Musk di finanziare con 45 milioni di dollari al mese la campagna elettorale di quello che è già stato il quarantacinquesimo presidente degli Stati Uniti (fascino della numerologia) rientra nella normalità. Non stupisce. Il peso preponderante di alcuni donatori certifica ormai solo il successo di un leader, la sua forza attrattiva.

continua a pagina 22

GIANNELLI

Biden per ora va avanti e sfida il partito Primo comizio per Trump dopo gli spari

LE INCERTEZZE AMERICANE

Il vuoto che aiuta Cina e Russia

di **Federico Rampini**

Candidato o ex-candidato, l'agonia politica del presidente Joe Biden crea una vacanza di leadership senza precedenti nella massima potenza mondiale.

continua alle pagine 4 e 5

di **Massimo Gaggi** e **Viviana Mazza**

Niente rinuncia, per ora: il presidente Joe Biden annuncia che, guarito dal Covid, continuerà la sua campagna elettorale. Ma nel Partito democratico aumentano i malumori e le perplessità. E la vice Kamala Harris resta in pole position, nel caso il presidente dovesse fare un passo indietro. Donald Trump, primo comizio dopo l'attentato.

da pagina 4 a pagina 6

MEMORIALI, VISITATORE: I LUOGHI DELL'ECCIDIO

Nel kibbutz del 7 ottobre il Ground zero di Israele

di **Marta Serafini**

Viaggio a Kfar Aza, uno dei kibbutz più colpiti nell'attacco del 7 ottobre. Le vittime furono 62, 19 i rapiti. Delle mille persone che ci vivevano ne sono tornate solo una ventina. Zohar Shpak è un ex poliziotto, quel giorno non era lontano. Oggi accoglie le decine di visitatori che arrivano ogni giorno.

a pagina 15

Il Carroccio: «È imbarazzante votare con Schlein per una poltrona». La partita dei commissari

Ue, duello Salvini-Tajani

Il leader di FI e l'attacco della Lega: «Noi influenti a Bruxelles, i Patrioti no»

di **Francesca Basso**
Paola Di Caro
e **Monica Guerzoni**

I voti per le cariche dell'Europarlamento divide la maggioranza. Il botta e risposta tra Lega e Forza Italia sulla rielezione di Ursula von der Leyen aumenta la distanza politica tra Tajani e Salvini. Il Carroccio attacca: «Votare con la Schlein per una poltrona è imbarazzante». Replica il ministro degli Esteri: «Potrei dire che chi ha votato no ha votato come Salis e Conte, ma sarebbe una risposta puerile».

alle pagine 2 e 3

IL FUTURO DELL'EUROPA

Le scelte (vere) oltre le nomine

di **Enzo Moavero Milanesi**

In Europa, è in atto una metamorfosi di natura politica, che incide sulla nostra percezione dell'Unione europea e può determinare rilevanti cambiamenti del suo modo di funzionare.

continua a pagina 22

Il personaggio Ex campione paralimpico, ha superato i test

John McFall, da atleta paralimpico ad astronauta, mentre si sottopone a un test per viaggiare nello spazio

John, la protesi e il sogno «Ora sono astronauta»

di **Michele Farina**

Dopo due anni di prove e addestramenti John McFall ce l'ha fatta: diventerà astronauta. L'ex atleta paralimpico ha superato gli oltre cento test dell'Agenzia spaziale europea. «Ma dovrò portarmi molte protesi».

a pagina 14

IL BLACKOUT INFORMATICO

Altri voli a terra «Sui pc colpiti si interviene solo a mano»

di **Leonard Berberi**
e **Paolo Ottolina**

I crash informatico continua a creare disagi. Anche ieri caos negli scali: molti i voli cancellati. E l'attesa è tutta per domani quando riapriranno uffici, banche, negozi. Anche perché l'unico rimedio sui pc colpiti è quello di intervenire a mano.

alle pagine 8 e 9 **Caccia, Guarrera**

IL RACCONTO

Craxi & bandana Il Palazzo in ferie e gli inciuci estivi

di **Fabrizio Roncone**

Si pensa bene, d'estate, nei giornali. Volendo, possono venire delle buone idee. C'è meno frenesia, qualcuna torna abbronzata, qualcuno sta per partire ed è di ottimo umore. Certo, ci sono sempre piccole beghe sull'aria condizionata: chi la vuole alta, chi bassa. Però nascono anche amori leggeri e spensierati, con pettegolezzi a seguire.

continua a pagina 13

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

I SALIS E SCENDI DELLA POLITICA IRRAZIONALE

Il paradosso Salis. Il Gatto e la Volpe della politica italiana, ovvero Bonelli&Fratoianni, hanno fatto un favore a Giorgia Meloni grosso come una casa: l'hanno liberata della «grana» Ilaria Salis. Se la maestra precaria di Monza, in missione a Budapest contro estremisti di destra, fosse rimasta in prigione, il governo italiano avrebbe comunque dovuto gestire una situazione spinosa.

Con l'elezione al Parlamento europeo, Meloni non deve più rispondere all'opinione pubblica italiana delle umiliazioni di una concittadina in catene e, nello stesso tempo, non deve pietire comprensione dall'amico Viktor Orbán che si presenta al mondo sempre più esplicitamente come il cavallo di troia di Putin nell'Unione europea.

Paradossi
La nuova eletta si è ritrovata a votare su Kiev come Vannacci e Orbán

Dopo il caso Soumahoro, il Gatto e la Volpe mettono a segno un altro colpo di astuta ingegneria politica. Il primo testo della nuova legislatura europea ad andare al voto è stata una risoluzione che chiedeva agli Stati membri di aumentare il loro sostegno militare all'Ucraina «per tutto il tempo necessario e in qualsiasi forma necessaria». Contro il testo si sono schierati compatti Lega, M5S e Avs. In pratica, Ilaria Salis ha votato come Vannacci e come il suo «aguzzino» Orbán che, tramite i suoi, continua a minacciarla.

La politica populista è un'imponderabile avventura combinata con l'irrazionalità della condizione umana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA/SERGIO RUBINI

«Depardieu? Può imbarazzare, non è un orco»

di **Valerio Cappelli**
e **Aldo Cazzullo**

Sergio Rubini ha una vita avventurosa piena di altre vite.

continua a pagina 21

DONATELLA DI PIETRANTONIO
L'ETÀ FRAGILE

Vincitore LXXVIII PREMIO STREGA 2024
EINAUDI

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c1, DCB Milano
9 771120 498008 40721

Gli annunci di Piantedosi contro la giudice Apostolico e le ordinanze pro migranti diventano farsa: niente ricorso in Cassazione e nuova norma per paura della Cedu

UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Domenica 21 luglio 2024 - Anno 16 - n° 200
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO

UCRAINA Mosca ormai padrona del campo

Trump sente Zelensky Kharkiv, fuga dai russi

■ Mentre i cannoni russi intensificano gli attacchi, il candidato repubblicano e il presidente ucraino si sentono sul dopo. Gaiani: "Non è un caso che si parli di negoziati ora". Lo storico Roberts: "L'Occidente dia garanzie"

IACCARINO E PARENTE A PAG. 8 - 9

Mannelli

LA DESTRA PERDE PEZZI

Al Csm è nei guai Eccher (Lega), dopo Natoli (FdI)

PROIETTI A PAG. 6 - 7

RISCHIA DI PERDERE FI

Tajani fa sponda su Confalonieri e Letta contro i B.

SALVINI A PAG. 4

LE MANI SULLA CITTÀ I MANAGER DELLE SUE AZIENDE INFILATI NELL'AMMINISTRAZIONE

Così il gruppo Brugnaro si è preso tutta Venezia

COMUNE&PARTECIPATE
IL PUBBLICO PRIVATIZZATO E IL PARTITINO DEL SINDACO CON IL RECORD DI INDAGATI

BISON, GRASSO, PACELLI E PIETROBELLI A PAG. 2 - 3

INTERVISTA AL SOCIOLOGO MARCO REVELLI
"Da Genova a S. Marco, nessun confine tra pubblico e privato: ora via il sindaco"

RODANO A PAG. 2 - 3

SCHLEIN, CONTE, BONELLI, FRATOIANNI, LANDINI
Referendum Autonomia: raccolta firme col leader, ma il Pd trentino rema contro

MARRA A PAG. 5

» EMULAZIONI DA SUDDITI

La fistola nel sedere di Luigi XIV come l'orecchio di Trump

» Pino Corrias

Il tempo passa, i servi restano. I delegati repubblicani che oggi esibiscono la benda sull'orecchio come il loro amato Trump, non sanno quel che accadde più di tre secoli fa a Parigi.

SEGUE A PAG. 11

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Idea: Clooney anti-Trump *a pag. 12*
- **Lerner** Niente pacifismo da destra *a pag. 13*
- **Sachs** Neocon e Nato da Apocalisse *a pag. 19*
- **Mercalli** Mari bollenti, Alpi in piena *a pag. 13*
- **Spadaro** Gesù e la fiamma sul lago *a pag. 13*
- **Lettori** Satira: la Palestra di Luttazzi *a pag. 18*

DOVE I 5STELLE RESISTONO

Foggia, fortino 5S: più scedi, meno web

DE CAROLIS A PAG. 16

RAPPRESAGLIA E 37 MORTI

Israele bombarda gli Houthi in Yemen e fa strage a Gaza

ZUNINI A PAG. 11

La cattiveria

Firenze, treni in ritardo a causa di un uomo che passeggiava sui binari. Lollobrigida era sceso per sgranchirsi le gambe

LA PALESTRA/ FEDERICO SIMONCINI

MARCO FERRADINI

"Io nel Goldrake, la magia di Dalla e Patty in piscina"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

Chi ripudia la pace

» Marco Travaglio

È vero che in Italia la situazione è sempre più grave e sempre meno seria, infatti le alleanze d'opposizione si fanno a suon di abbracci alla Partita del Cuore. Ma ciò che ha scritto ieri Barbara Spinelli sul *Fatto* merita una risposta da qualcuno. Il governo italiano ha sempre escluso, per bocca della premier Meloni e dei ministri Crosetto e Tajani, che l'Ucraina possa usare le nostre armi per colpire in territorio russo: altrimenti saremmo anche formalmente in guerra con la Russia in palese violazione della Costituzione. Eppure due partiti della maggioranza su tre, FdI e FI, il 17 luglio hanno votato la prima risoluzione del nuovo Parlamento europeo che "sostiene formalmente l'eliminazione delle restrizioni all'uso dei sistemi di armi occidentali forniti all'Ucraina contro obiettivi militari su territorio russo" e si oppone a qualsiasi negoziato di pace o almeno di tregua: infatti non lo nomina mai, scomunica Orbán che lo sta tentando e ripete l'impegno ad armare Kiev fino alla "vittoria dell'Ucraina". Come mai meloniani e forzisti in Italia dicono una cosa e in Europa votano il contrario? Anche Elly Schlein, il 29 maggio, aveva opposto un fermo no "sull'ipotesi di togliere le restrizioni all'uso delle armi fornite dagli europei all'Ucraina per colpire obiettivi in Russia: la linea di politica estera del Pd è questa". Ma tutti i suoi eurodeputati, salvo Strada e Tarquinio (astenuti), han votato la risoluzione che dice l'esatto opposto. Quindi la politica estera del Pd è cambiata nel giro di un mese e mezzo all'insaputa degli elettori? O il Pd ha una linea a Roma e un'altra a Bruxelles? O la Schlein non controlla il suo partito, dove – come nella Casa delle Libertà di Guzzanti – "ognuno fa come cazzo gli pare"?

La dichiarazione di guerra alla Russia cade proprio mentre Zelensky scavalca tutti a sinistra in due mosse: annuncia di voler negoziare con Mosca e ne parla al telefono con Trump (roba che in Italia e in Europa porta dritto e filato alle accuse di putinismo, orbanismo, sovranismo e trumpismo). Quindi il Parlamento europeo e i nostri maggiori partiti di governo e di opposizione intendono sabotare l'Ucraina che dicono di aiutare? La prima a dover rispondere è proprio la Schlein, visto che il Pd ha pure votato (con FI e Verdi) la von Sturmtruppen, osteggiata saggiamente da 5Stelle, SI, FdI e Lega. Non contento, il Pd ha intimato alla Meloni di spiegare al Parlamento (italiano) il suo no alla von Sturmtruppen, casomai avesse finalmente cambiato idea per l'effetto Trump sul bellicismo atlantoide senza se e senza ma seguito fin qui. La domanda è semplice: il Pd si riconosce nell'articolo 11 della "Costituzione più bella del mondo", oppure ha deciso all'insaputa dei più di ripudiare la pace anziché la guerra?

BIDEN ACCERCHIATO: «PASSA LA MANO» LUI PRIMA VUOLE VEDERE NETANYAHU

Robecco a pagina 12

il confessionale

LE TRE PAROLE CHE CI GUIDANO (E GUARDANO ALLE STELLE)

Giulio Dellavite a pagina 21

SAGGI, FUMETTI E CINEMA: IN SCENA IL GRANDE COMPLOTTO

Gnocchi, Sacchi e Serino da pagina 22 a 25

COPERNICO

il Giornale 50

LA RIVOLUZIONE A TRE BOTTONI NELLA SARTORIA DI MISTER TONG

Stenio Solinas a pagina 18

UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO

40721

9 771124 883008

il Giornale

il Giornale 50

DOMENICA 21 LUGLIO 2024 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LI - Numero 173 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO

TENSIONE IN MAGGIORANZA

Lega-Forza Italia, lite sull'Europa

Duro scambio di accuse fra alleati. Il Carroccio: «Imbarazzante stare con Ursula per la poltrona». Tajani: «Voi ininfluenti come Salis»

Il voto a Bruxelles lascia strascichi tossici nella maggioranza. Lega e Forza Italia si scambiano accuse, con il Carroccio che definisce «imbarazzante» il voto azzurro per Ursula e Tajani che definisce «irrilevanti come Salis» i Patrioti.

Giubilei a pagina 4

l'editoriale

L'«ITALIAN PRIDE» CONTRO IL GOLPE UE

di Vittorio Feltri

La tentazione cui cedo subito volentieri è di dare ragione a me stesso e di rivendicare con i miei cari lettori, detrattori compresi, un antipatico «ve l'avevo detto». Domenica 30 giugno *Il Giornale* pubblicò un editoriale dove denunciavo un paio di cosette. Anzitutto, il ripristino in atto nelle istituzioni europee di una maggioranza di centrosinistra, per contrapporla disperatamente ai risultati delle elezioni del 9 giugno che avevano spostato l'asse dei consensi a destra. Invece di aprire ai conservatori (Ecr) di Meloni e dei polacchi, l'intenzione che tracimava dai dialoghi preparatori era di aprire la stanza dei bottoni ai Verdi sommandoli al vecchio trio composto da Ursula-Scholz-Macron (popolari, socialisti, liberali di sinistra). Una specie di frustata dei satrapi di Palazzo al popolo bue colpevole di avere un'idea della vita e dei valori meno fluida di quella dei progressisti. La gente di destra andava aggiogata come una mandria bovina, e consegnata (...)

segue a pagina 10

LE TRATTATIVE A SINISTRA

Schlein apre a Iv Ma vuole mano libera sul giustizialismo

Laura Cesaretti a pagina 8

RAPPRESAGLIA

Israele bombarda il porto delle armi La crisi si allarga anche allo Yemen

Clausi e Nirenstein a pagina 14

I DATI EUROSTAT

Senza il rdc, meno poveri e più occupati

Funziona la linea del governo: il lavoro cresce più della media Ue

Lodovica Bulian

L'occupazione cresce, si riduce il rischio povertà: nel 2023 la percentuale di popolazione con un reddito disponibile inferiore alla soglia di rischio di povertà, è al 18,9%, con un calo di 1,2 punti sul 2022 e ai minimi dopo il 2010 quando era al 18,7%. Funziona la linea del governo: come previsto, cancellare il reddito grillino non ha avuto contraccolpi.

a pagina 3

IL PIANO URSULA

Salasso green: 3mila euro a contribuente

Titta Ferraro a pagina 2

PARLA CHICCO TESTA

«La transizione è una camicia di forza»

Fabrizio de Feo a pagina 2

L'EX PROMESSA DELL'INTER DELL'AGNELLO A «TEMPTATION ISLAND»

DA ETO'O AI FALÒ

di Tony Damascelli

Era l'agosto del 2010, Baltimora, al minuto 33 del secondo tempo Rafa Benitez manda dentro Simone Dell'Agnello, ragazzo diciottenne di grandi promesse, un attaccante giusto, reduce dal premio di miglior boy del Torneo di Viareggio. L'Inter vinse 3 a 0 contro il Manchester City, conquistando il Trofeo Pirelli. Dell'Agnello festeggiò insieme con Eto'o, Materazzi, Zanetti, Cambiasso, Stankovic, così per dire. Anni belli, veloci, fasulli, gloria facile, denari, fama, donne, privilegi, lusso, anche l'autista per portarlo in giro a feste e galà. Per avere notizie contemporanee del virgulto livornese, oggi trentaduenne, ricoperto di tatuaggi e fattosi biondo, secondo tendenza giovanile, è necessario consultare il casting di *Temptation Island*, lui è convocato nel reality show che si concluderà giovedì prossimo. Da calciatore a tentatore, un attimo, la vita degli sportivi attraversa scenari imprevisti e improvvisi, la storia segnala casi mille simili a quello dell'ex promessa nerazzurra, fu tragica la fine di «Nacka» Skoglund, suicida per alcool e depressione, altri come lo svedese leggendario si sono smarriti in una esistenza mai vera. Dell'Agnello ha sfiorato la crisi, crede e spera di averla superata, dalla limousine alla zattera dell'isola dei falò, la sua lezione dovrebbe essere letta nelle scuole calcio.

all'interno

STEFANIA CRAXI

«Gogna su Toti? È nel Dna della sinistra»

di Hoara Borselli

Stefania Craxi non nasconde l'indignazione per il calvario che sta vivendo Giovanni Toti. Sulla sua pelle ha vissuto la violenza del giustizialismo di piazza contro il padre Bettino.

a pagina 9

LA FRASE DI BRIATORE

Con 4mila euro una famiglia rischia il «crac»

di Andrea Indini

Tirare a fine mese con 4.000 euro, per una famiglia con uno o due figli è un'impresa. Per carità, non ovunque. Ma in grandi città, come Milano e Roma, sì.

a pagina 10

IL CASO DI FIRENZE

Se i genitori pagano le colpe di figli (e società)

Alessandro Gnocchi a pagina 10

Nuova AMICA Chips ELDORADA L'AMICA D'ORO

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONI IN ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, C. 1, DCB MILANO

1.037.000 Lettori (Audipress 2024/I)

Anno 69 - Numero 173 — Quotidiano QN Nazionale — QN Anno 25 - Numero 200

IL GIORNO

SALUS Focus BENESSERE

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

DOMENICA 21 luglio 2024* 1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870 100% ORZO ITALIANO

Lecco, il Ragno scomparso nel 1996

Ventotto anni dopo il K2 restituisce lo zaino di Mazzoleni

Magni a pagina **14**

Lecco, fondi regionali al piano

Olginate, il lago che sparisce Corsa a salvarlo

De Salvo a pagina **15**

ristora INSTANT DRINKS

Il voto su Ursula scuote la maggioranza

La premier e Salvini rivendicano la loro scelta a Strasburgo. Lega contro Forza Italia: «Imbarazzante votare con Schlein per una poltrona» Gli azzurri: il programma della Commissione è più vicino al Ppe che ai Verdi. **Intervista a Letizia Moratti (FI)**: vigileremo sul green deal

Servizi alle p. **2** e **3**

Il no a von der Leyen

La variabile Trump dietro il calcolo di Meloni in Europa

Agnese Pini

Siamo usciti dalle urne dell'8 e 9 giugno come il «Paese con l'esecutivo più forte d'Europa». Sembrava il viatico per una nuova maggioranza, lo spartiacque della Storia fra un prima e un dopo nelle sorti di chi tradizionalmente decide a Bruxelles, con l'Italia indiscussa protagonista. Ricordate? L'asse franco-tedesco indebolito, le destre in grande spolvero più o meno ovunque in Ue. Poco più di un mese dopo, il grande cambiamento non solo non si è visto, ma si è trasformato in una delle pagine politiche indubbiamente più contestate alla premier Giorgia Meloni, la prima vera sbavatura nella lunghissima luna di miele che ha segnato questi suoi due anni al timone di Palazzo Chigi. La decisione di Fratelli d'Italia di non appoggiare la maggioranza Ursula segna un assoluto precedente per la storia italiana.

Continua a pagina **2**

DA BAGNI DI LUCCA AL MONDO, L'INTERVISTA A JASMINE PAOLINI «IO, SEMPRE LA STESSA. UN MODELLO PER I BABY TENNISTI? CHE GIOIA»

IL CUORE OLTRE LA RETE

Jasmine Paolini, 28 anni, finalista sia al Roland Garros sia a Wimbledon, è originaria di Bagni di Lucca

Nathan a pagina **12**

DALLE CITTÀ

Malpensa, tensione tra le sigle

Conducente Ncc preso a bastonate da un tassista «L'avevo superato»

Palma a pagina **18**

Vigevano, liquidazione giudiziale

Un triste sipario sulla Moreschi «Si salvi il brand»

Zanichelli a pagina **21**

Sempre più solo, incolpa i suoi

Biden infuriato con Obama

Farruggia e **Pioli** alle pagine **6** e **7**

Il caso a Siena nove anni fa Ora la condanna al risarcimento

Violentò una sedicenne a scuola I giudici: colpa dei genitori Valditara plaude

Valdesi a pagina **10**

L'autrice bestseller Giannone

«Non scrivo senza emozioni»

Antenucci alle pagine **22** e **23**

Oggi su Alias D
HENRIK IBSEN Dalla maturità dell'autore norvegese, i «Drammi borghesi» che hanno rivoluzionato - in dodici testi - il teatro europeo

Culture
REHAB ELDALIL Una intervista con la fotoreporter egiziana sul suo progetto «From the Ashes, I Rose»
Manuela De Leonardis pagina 10

L'ultima
USA 2024 Semiologia dei tough guys, la linea rossa che da Trump passa per Hulk Hogan e arriva a Cicalone
Alberto Piccinini pagina 12

quotidiano comunista
il manifesto
oggi con ALIAS DOMENICA
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00
DOMENICA 21 LUGLIO 2024 – ANNO LIV – N° 174 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Una militare dell'esercito israeliano al checkpoint di Qalandiya, che separa Ramallah e Gerusalemme foto di Wahaj Bani Moufleh/Getty Images

Gli indifferenti

Non è successo niente: il silenzio di Usa e Ue dopo il parere della Corte internazionale sull'accusa di apartheid in Palestina. Israele non si ferma: demolizioni a Gerusalemme, massacri a Gaza e uccisioni in Cisgiordania. E un raid aereo nello Yemen **pagine 2,3**

Palestina occupata
Prima che sia troppo tardi

Tommaso Di Francesco

Stavolta dobbiamo riconoscerlo, il diritto internazionale ha fatto la sua parte e, nonostante sia stato devastato in questi ultimi trenta anni da tante, troppe guerre fuori da ogni diritto dell'Occidente proprio in Medio Oriente, esiste ancora e prova ad avere un ruolo "a caldo" mentre il massacro di Gaza continua e raggiunge la cifra di 39mila morti e decine e decine di migliaia di feriti, per la maggiora parte civili inermi, donne, bambini anziani, con la devastazione di ogni struttura umanitaria e di ogni risorsa vitale. Così abbiamo avuto la decisione del 26 gennaio scorso della Corte di giustizia internazionale delle Nazioni unite, la massima assise di giustizia al mondo, di incriminare lo Stato d'Israele per «plausibile genocidio».

— *segue a pagina 9* —

L'Aja
Fine del tabù, ora il mondo deve agire

Riccardo Noury

Due giorni fa il più alto tribunale del pianeta, la Corte internazionale di giustizia, la cui opinione era stata sollecitata alla fine del 2022 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, è arrivata a una conclusione che non poteva essere più forte e chiara.

— *segue a pagina 3* —

MELONI: «TUTTO A POSTO, SIAMO SOLO STATI COERENTI». TENSIONE TRA TAJANI E SALVINI
La commissione Ue fa litigare la destra

I nuovi equilibri europei continuano a far discutere la maggioranza. Giorgia Meloni spiega le scelte che hanno portato il gruppo dei conservatori e Fratelli d'Italia a non votare per Von der Leyen, rivendicando la «coerenza» dei suoi e smentendo che la destra italiana sia stata messa all'angolo.

Ma questo è esattamente l'argomento che utilizza Antonio Tajani per polemizzare con la Lega: «Noi staremo nella cabina di comando - rivendica il leader di Forza Italia - L'estrema destra di Le Pen è fuori da qualsiasi gioco». I salviniani rispondono rinfacciando a Fi di aver votato «come Schlein e i Verdi». In mezzo, appunto, resta Meloni. Che aveva scommesso sullo spostamento del baricentro Ue e su uno spazio politico intermedio tra popolari e sovranisti che al momento pare inesistente. **SANTORO A PAGINA 4**

AUTONOMIA, L'ANPI IN AZIONE
Referendum, campo «extra large»

L'avvio della raccolte firme per il referendum contro l'autonomia differenziata per l'Anpi coincide con la storica giornata della Pastasciutta antifascista. Ovunque saranno presenti banchetti per firmare contro la legge Calderoli. Tutti i leader dell'opposizione mobilitati. **CIMINO A PAGINA 4**

FREGENE
Villaggio dei pescatori, destino sospeso

Incapacità di gestione, scaricabarile tra enti locali, caos normativo. La storia del Villaggio dei pescatori di Fregene è un esempio di irresponsabilità della politica italiana. Ma trattandosi di demanio marittimo, e dunque di concessioni in scadenza, una soluzione non è più rinviabile. **GIUZIO A PAGINA 6**

Green Deal
Transizione negata e «maltempo» di governo

Massimo Serafini

Mi chiedo cosa ci voglia ancora in questo paese per scatenare non dico una crisi di governo, ma almeno un moto di indignazione popolare? Ecco un breve racconto di ciò che è successo negli ultimi due anni al territorio italiano nell'indifferenza generale.

— *segue a pagina 9* —

LA GRANDE CRISI
«Economia di guerra»: Cuba ha finito il tempo

«Economia di guerra», ha detto il prsidente Miguel Diaz-Canel al parlamento: schiacciata da alti prezzi, corruzione nella burocrazia, elettricità che va e viene e povertà in aumento, a Cuba la spiegazione dell'eterno *bloqueo* americano ormai non basta più. Il paese ha finito il tempo. **LIVI A PAGINA 7**

POST MILLENNIUM BUG
L'onda lunga del caos in attesa del prossimo

Microsoft: 8.5 milioni i device colpiti dalla «falla» nell'aggiornamento di Criowdstrike che venerdì ha paralizzato mezzo mondo. Continua il caos negli aeroporti, mentre «bad actors» approfittano dell'allarme per inviare malware travestiti da soluzioni al problema. **BRANCA A PAGINA 8**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/RM/23/2103

SUPERMERCATI sigma così buoni, così vicini. www.sigmacampania.it

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 200 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Domenica 21 Luglio 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA "IL MATTINO" + "IL DISPARI". EURO 1,20

Il Film Festival

Sorrentino a Giffoni «La mia Parthenope un'ode alla gioventù»

Alessandra Farro a pag. 20

Il Mattino Estate

Sbarca a Salerno il catamarano a vela più grande del mondo

Brigida Vicinanza in Cronaca

L'editoriale
I nuovi equilibri europei

L'INSTABILITÀ FRANCESE LA STABILITÀ ITALIANA

Roberto Napoletano

Non c'è in Italia la percezione di quanto si avverta in Europa il peso della anomala debolezza tedesca che non investe neppure più come una volta in infrastrutture e tutti i servizi ne risentono, oltre alle note difficoltà manifatturiere, e ancora di più il peso della nuova instabilità politica francese che giorno dopo giorno assume per tutti connotati preoccupanti. Il saluto dopo sette anni al ministro dell'economia francese, Bruno Le Maire, senza sapere chi verrà al suo posto, le fibrillazioni determinate dall'assenza perfino di un esecutivo di transizione, il governatore François Villeroy de Galhaude che già segnala ai suoi collaboratori più stretti un rallentamento degli investimenti, sono tutti fatti, non chiacchiere, che nelle istituzioni europee destano molta preoccupazione.

Perché si è di fronte a un quadro assolutamente inedito di debolezza persistente della ex locomotiva tedesca e di crisi della Francia che è tra i Paesi europei, insieme con la Germania, quello che ha sempre rappresentato la stabilità politica per eccellenza. A questa doppia debolezza e doppia instabilità franco-tedesca fa da contrappeso, o quanto meno risalta davanti agli occhi di tutti, la stabilità politica italiana accompagnata da una forza resiliente della sua economia e da un dinamismo ormai evidente di gran parte delle regioni meridionali tradizionalmente da tutti indicate in passato come la palla al piede dell'intera Europa.

Per la prima volta anche i mercati hanno separato le strade tra titoli pubblici francesi da una parte e titoli pubblici italiani e spagnoli dall'altra, dopo l'esito delle elezioni politiche d'oltralpe, ma soprattutto si apre ora un grande spazio politico per l'Italia di presentarsi con un piano settennale di finanza pubblica e di crescita credibili mentre la Francia è obbligatoriamente in una situazione di stand by che non può non ridimensionare la sua reputazione internazionale.

Continua a pag. 47

PROVE DI RESILIENZA/ Non solo mare e terme: sentieri e gastronomia le nuove sfide. Boom di visitatori americani

ISCHIA, MODELLO DI RIPRESA

Torna il tutto esaurito: così l'isola è rinata dopo il terremoto, la frana e l'addio dei turisti russi

Gaetano Ferrandino, Adolfo Pappalardo *alle pagg. 2 e 3*

Azzurri convincenti nell'ultimo test in Trentino: 3-0 sul Mantova

Pressing e idee, il marchio di Conte

Pino Taormina *inviato a Dimaro*

Il Napoli regala uno spettacolo quasi inaspettato alla luce dei 10 giorni di massacranti allenamenti firmati Antonio Conte. Al 17' del primo tempo dell'amichevole con il Mantova, serie B, il Napoli è già sul 3-0 (Lindstrom, Spinazzola e Cheddira). Quello che poi resterà il risultato finale. Un dominio per una trentina di minuti, assoluto: di idee, di applicazione e di pressing. Il marchio di Conte c'è.

A pag. 22

Il cambio di paradigma

«Nuova idea di città Ho lasciato Londra per la Federico II»

Napoli, top robotica progettato il divano che utilizza l'IA

Mariagiovanna Capone *alle pagg. 4 e 5*

Crash informatico ora rischio furti di dati e password

Mauro Evangelisti *a pag. 10*

L'intervista

Frattasi (Cybersecurity): «Nessuna apocalisse, la sicurezza è garantita»

Paolo Barbuto *a pag. 11*

Nuovi scenari di guerra

Blitz di Israele contro gli Houthi raid nel porto, Yemen in fiamme

Rappresaglia di Israele, Yemen avvolto dal fuoco. Un drone dei ribelli Houthi aveva raggiunto venerdì il centro di Tel Aviv e ieri la vendetta con gli F35. Netanyahu: «Non c'è luogo in cui non ci difenderemo». **Vita** *a pag. 8*

L'analisi

URSULA E IL LUSSO CHE NON POSSIAMO PERMETTERCI

Giuseppe Vegas *a pag. 47*

Torre Annunziata, era un simbolo della Dolce Vita

Lido Azzurro, quel raid di camorra nel buen retiro di Totò ed Eduardo

Antonella Laudisi

Lido Azzurro e Torre Annunziata, l'uno e l'altra simbolo di un destino che sa di sconfitta.

Sulla spiaggia di sabbia nera del vulcano che la sta a guardare, il racconto dei fasti di quel viavai di artisti e intellettuali, sbiadisce anche nei ricordi. Qui ogni estate, richiamati da premi letterari e concorsi di bellezza arrivavano i nomi più importanti da Totò a Eduardo, da Guttuso a Flaiano: era qui la Dolcevita della provincia addormentata.

A pag. 19

CAFFÈ KREMOSO
L'Espresso di Napoli
Dal 1892, lo abbiamo fatto...
...ancora più buono!
Walter Wurzburger

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 21/07/24 ----
Time: 21/07/24 00:04

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 21/07/24-N:

COTTORELLA
ACQUISTA ONLINE
COTTORELLA.NET

Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 148 - N° 200 ITALIA

NAZIONALE

Domenica 21 Luglio 2024 • S. Lorenzo da Brindisi

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

COTTORELLA
ACQUISTA ONLINE
COTTORELLA.NET

Allo Specchio

Ranieri: «A 73 anni non ho perso l'amore per il palco»

Scarpa a pag. 19

Dopo il trionfo al Giro

Pogacar si prende anche il Tour come Pantani nel '98

Gugliotta nello Sport

Olimpiadi, meno 5

Paltrinieri: «Parigi e la Senna: per l'oro nuoto ovunque»

Mei nello Sport

L'editoriale

L'AGENDA URSULA E IL RISCHIO PARALISI

Giuseppe Vegas

Ursula è riuscita ad essere rieletta presidente della commissione europea, ma, per ottenere i voti necessari, ha dovuto accettare una serie di compromessi, che certo non le renderanno facile la vita. Naturalmente ci si può interrogare sul fatto che in una fase così difficile e pericolosa per il mondo intero, gli europei si comportino come i greci dell'età classica. Costoro, come ci racconta Tucidide, nella guerra del Peloponneso, litigando tra loro, aprirono la strada ai conquistatori romani. Allo stesso modo i Ventisette, pur di segnare qualche punto per la propria parte politica, sono disposti a lasciare andare in rovina l'unico attore che nello scenario mondiale potrebbe portare un segnale di ragionevolezza e consentire un equilibrio tra diversi contendenti, scongiurando il peggio verso cui ci stiamo muovendo.

La presidente e i suoi commissari invece, saranno condannati a camminare sulle uova, cercando di evitare di colpire le plurime sensibilità che ne condizionano l'azione. Logica conseguenza potrebbe essere quella di un'assoluta immobilità dell'esecutivo. Ma si tratta di un lusso che non possiamo permetterci. Esistono delle questioni di fondo a cui occorre dare una risposta. E su questo terreno si potrà valutare l'abilità dei neo riconfermati governanti europei e, contemporaneamente, la indispensabile duttilità dei leader di tutti gli Stati che compongono l'Unione.

Continua a pag. 18

«Migranti, rimpatri dall'Africa»

▸**L'intervista** Piantedosi: «Accordo con Libia e Tunisia, già evitate 8mila partenze»
▸Meloni, dialogo con von der Leyen per la flessibilità sul deficit. Tensione Tajani-Salvini

ROMA Il ministro Piantedosi a *Il Messaggero*: «Migranti, non temo nuove ondate. Ricollocamenti da Libia e Tunisia». **Bulleri, Malfetano, Pucci** e **F. Sorrentino** alle pag. 2, 3 e 5

Il testo dopo l'incontro con i sindacati

Lavoro, sprint sulla patente a crediti Venti punti persi per una morte bianca

Francesco Pacifico

Prende forma la patente a crediti per aumentare la sicurezza nei cantieri. Si vedranno scalare venti punti - un quinto del totale nel caso delle aziende più virtuose - le imprese che registrano tra i loro dipendenti vittime di incidenti mortali nei cantieri oppure che si ammalano di patologie scaturite dall'inadempienza delle norme.

A pag. 9

L'intervista

Orcel: «Unicredit riordina la holding dopo 14 anni»

Rosario Dimito

«Unicredit riorganizza la holding: piano doveroso, manca da 14 anni». Così Andrea Orcel in una intervista a *Il Messaggero*.

A pag. 15

Concorrenza, domani in Cdm la proroga

Decreto dehors, permessi veloci e meno vincoli per i Centri storici

ROMA Il governo promette che sarà l'ultima proroga ai dehors di bar e ristoranti montati durante il Covid. Cioè ai tavolini e alle pedane su strada che altrimenti andrebbero smontati a fine dell'anno. Perché il governo vuole regolarizzare la giungla dei tavolini selvaggi con una legge delega. È il contenuto di un articolo del pacchetto Concorrenza atteso domani in Consiglio dei ministri.

Di Branco a pag. 8

Gallant: vendicato il drone su Tel Aviv. Gli F35 bombardano i porti

Israele, blitz anti-Houthi: Yemen in fiamme

I bombardamenti israeliani a Hodeida, nello Yemen (Foto AFP) Vita a pag. 6

Violentò l'amica puniti i genitori «Educato male»

▸Il giudice: «Non hanno insegnato a loro figlio il rispetto per le donne, risarciscano i danni»

Valentina Errante

Sono stati ritenuti responsabili dei danni morali e biologici provocati dal figlio, che nel marzo del 2015 ha violentato un compagna di classe, minorenne come lui, a Siena. Dovranno pagare 27mila euro. Dopo la sentenza penale, i genitori sono stati citati in una causa civile per «culpa in educando», ossia per non avere insegnato al figlio i principi fondamentali di rispetto per le persone.

A pag. 13

Zaniboni a pag. 13

Svolta a Montelibretti

Madre abbandonata arrestata la figlia: omicidio volontario

Luisa Urbani

Da abbandono di incapace a omicidio volontario. Peggiora la posizione della donna che lasciò morire la madre per andare in vacanza.

A pag. 12

Il pericolo truffe

Oltre 8,5 milioni di computer bloccati dal bug

ROMA Crash informatico, situazione migliorata nei voli ma ancora ritardi e cancellazioni. Almeno 8,5 milioni i computer bloccati.

D'Agostino e **Evangelisti** a pag. 11

Il Segno di LUCA

PESCI, AL PRIMO POSTO I SENTIMENTI

La Luna Piena di oggi ti favorisce convogliando un potenziale di energia di particolare intensità nel settore dell'amore. I sentimenti diventano un torrente incontenibile, che ti trascina con sé tra le braccia del partner consegnandoti al cuore e ai suoi inevitabili capricci. Non potrai fare altro che accettarti, lasciando che la dimensione giocosa prenda il sopravvento e coniughi il vostro affetto con il piacere e il divertimento.

MANTRA DEL GIORNO
Cercando perfezione trovo ossessione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 18

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "I segreti del barbecue" + € 6,90 (solo Latina e Frosinone)

-TRX IL:20/07/24 22:30-NOTE:

1.037.000 Lettori (Audipress 2024/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 139 - Numero 173

QN Anno 25 - Numero 200

il Resto del Carlino

SALUS
Focus BENESSERE

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 21 luglio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Post generati da un'altra zona costiera

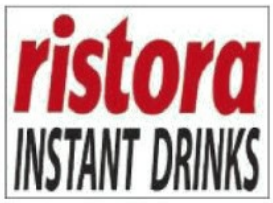
«Il nostro mare è pulito» E il sindaco di Rimini querela gli odiatori web

Oliva alle pagine **16** e **17**

A Pesaro il sì con Domizia

Nozze da favola per Bagnaia, il re delle moto

In **Estate**



Il voto su Ursula scuote la maggioranza

La premier e Salvini rivendicano la loro scelta a Strasburgo. Lega contro Forza Italia: «Imbarazzante votare con Schlein per una poltrona» Gli azzurri: il programma della Commissione è più vicino al Ppe che ai Verdi. **Intervista a Letizia Moratti (FI)**: vigileremo sul green deal

Servizi alle p. **2** e **3**

Il no a von der Leyen

La variabile Trump dietro il calcolo di Meloni in Europa

Agnese Pini

Siamo usciti dalle urne dell'8 e 9 giugno come il «Paese con l'esecutivo più forte d'Europa». Sembrava il viatico per una nuova maggioranza, lo spartiacque della Storia fra un prima e un dopo nelle sorti di chi tradizionalmente decide a Bruxelles, con l'Italia indiscussa protagonista. Ricordate? L'asse franco-tedesco indebolito, le destre in grande spolvero più o meno ovunque in Ue. Poco più di un mese dopo, il grande cambiamento non solo non si è visto, ma si è trasformato in una delle pagine politiche indubbiamente più contestate alla premier Giorgia Meloni, la prima vera sbavatura nella lunghissima luna di miele che ha segnato questi suoi due anni al timone di Palazzo Chigi. La decisione di Fratelli d'Italia di non appoggiare la maggioranza Ursula segna un assoluto precedente per la storia italiana.

Continua a pagina **2**

DA BAGNI DI LUCCA AL MONDO, L'INTERVISTA A JASMINE PAOLINI
«IO, SEMPRE LA STESSA. UN MODELLO PER I BABY TENNISTI? CHE GIOIA»

IL CUORE OLTRE LA RETE

Jasmine Paolini, 28 anni, finalista sia al Roland Garros sia a Wimbledon, è originaria di Bagni di Lucca

Nathan a pagina **12**

Emilia-Romagna al voto

La Sanità merita un confronto serio

Valerio Baroncini

Nella sfida per le Regionali di metà novembre in Emilia-Romagna, sfida di alto livello con candidati seri come Elena Ugolini e Michele De Pascale, si parlerà soprattutto di un tema: la sanità.
Stupisce, o forse no.

Segue a pagina **5**

DALLE CITTÀ

Imola, arrivata la conferma

Dal Pnrr 5,4 milioni per il ponte della Tosa

In **Cronaca**

Sempre più solo, incolpa i suoi

Biden infuriato con Obama

Farruggia e **Pioli** alle pagine **6** e **7**

Il caso a Siena nove anni fa
Ora la condanna al risarcimento

Violentò una sedicenne a scuola I giudici: colpa dei genitori Valditara plaude

Valdesi a pagina **10**

L'autrice bestseller Giannone

«Non scrivo senza emozioni»

Antenucci alle pagine **22** e **23**

DOMENICA 21 LUGLIO 2024

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVIII - NUMERO 172, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

VIGANÒ 010 3622356

VIGANÒ 010 3622356

VITTORIA (3-1) IN AMICHEVOLE

Genoa in forma serie A buona la prima col Venezia

L'INVIATO ANDREA SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 54

SCONFITTA DI MISURA (0-1)

Samp con le gambe pesanti cede alla Dynamo Berlino

L'INVIATO VALERIO ARRICHIELLO / PAGINA 54

PALLANUOTO, PARLA IL MINISTRO

Abodi: «La Pro Recco merita di restare grande»

ITALIA VALLEBELLA / PAGINA 58

LA RACCOLTA DI FIRME PER IL REFERENDUM CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA BANCO DI PROVA PER LA TENUTA DEL CAMPO LARGO DOPO GENOVA

Ue, lite nel centrodestra

Scambio di accuse tra Salvini e Tajani: «Avete votato come Schlein». «Voi siete ininfluenti»

Il voto per la conferma di Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione europea fa salire la temperatura tra i due vicepremier. «Votare con la Schlein per una poltrona è imbarazzante», attacca Matteo Salvini. Secca la replica di Antonio Tajani: «Le estreme destre, come quella di Le Pen, sono fuori da qualsiasi gioco». Delle tensioni in maggioranza prova ad approfittare l'opposizione compattando il campo largo sulla raccolte di firme per il referendum contro l'autonomia differenziata.

DI MATTEO, MOSCATELLI E SERRA / PAGINE 4 E 5

L'INTERVISTA

Federico Capurso / PAGINA 2

Crosetto: «La scelta contro Von der Leyen non ci ha isolato»

Il ministro della Difesa Guido Crosetto non teme conseguenze dopo il voto contrario di FdI alla conferma di Ursula von der Leyen: «Mi sembrano discussioni campate in aria».

ROLLI

IL COMMENTO

GIUSEPPE M. GIACOMINI

IL VERO INTERESSE NAZIONALE PASSA PER L'EUROPA

Il solo modo di difendere l'interesse nazionale sta nell'adottare il metodo europeo: pragmatico e strenuamente negoziale nell'individuazione degli obiettivi e nei modi e tempi del loro perseguimento.

LA DOMENICA

MAURIZIO MAGGIANI

Rispunta il Covid nelle nostre vite e ci trova peggiori di prima

Il disgraziatissimo presidente Joe Biden non solo è in isolamento dal suo popolo, dal suo elettorato, dal suo partito, per la sua manifesta incapacità a gestire il suo alto ruolo di capo di stato che chiede di essere rieletto, ma ora lo è, e strettamente, anche a causa dell'infezione da Coronavirus, il terribile, il leggendario Covid.

SEGUE / PAGINA 25

BUFERA IN REGIONE

Marco Scajola «Se cambia la linea si va alle urne»

Emanuele Rossi / PAGINA 11

Marco Scajola, assessore della Lista Toti, manda un messaggio chiaro agli alleati: «Bene il confronto con la maggioranza ma abbiamo un presidente e se cambia la linea allora si va subito al voto».

Arboscello (Pd) «Il rigassificatore è il loro capolinea»

L'articolo / PAGINA 11

«La vicenda del rigassificatore di Vado è la rappresentazione plastica del capolinea di Toti e della sua giunta». Ne è convinto il consigliere Pd Roberto Arboscello che sul tema ha presentato un ordine del giorno.

A VELVA, NEL TERRITORIO DI CASTIGLIONE CHIAVARESE, L'INCONTRO DEGLI ARCHEOLOGI CON GLI ANZIANI ABITANTI

Il viaggio nel tempo con i testimoni della Storia

Uno dei momenti degli incontri tra gli archeologi e gli abitanti di Velva (Fotoflash)

ELISA FOLLI / PAGINA 22

ESTERI

Biden in bilico ora si sente tradito da Obama e Pelosi

Alberto Simoni / PAGINA 7

In coda dall'alba per il comizio di Trump e Vance

L'ARTICOLO / PAGINA 6

«RISPOSTA AI TERRORISTI» I CACCIA DI ISRAELE COLPISCONO LO YEMEN

FABIANA MAGRÌ / PAGINA 9

PEFC

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCELGI IL DENTISTA CHE VUOI ...MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI

Genova C.so Europa,145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

L'ANNIVERSARIO DEL SUMMIT DEL 2001. RITORNO IN PIAZZA ALIMONDA

Gancitano e Lagioia: «La generazione perduta del G8»

MARCO MENDUNI E ALESSANDRA ROSSI

Il G8 di Genova, 23 anni dopo una parte dei manifestanti del tempo è tornata ieri in piazza Alimonda, dove fu ucciso Carlo Giuliani. «Aveva proprio 23 anni e non so proprio come sarebbe oggi se fosse ancora vivo», dice il padre, Giuliano: «Dobbiamo ancora lottare per la democrazia, per una vera democrazia». Attorno a lui una piazza con la mente rivolta a quei giorni roventi genovesi, quasi a simboleggiare una generazione perduta, smarrita dopo la repressione attorno alla zona rossa.

«Quella ferita dell'anima non si è più rimarginata», ragiona oggi lo scrittore ed ex direttore del Salone del libro Nicola Lagioia: «Le riforme che i noglobal proponevano nel 2001 oggi sono diventate un'urgenza. Ma al tempo, anziché ascoltare i ragazzi, li hanno massacrati». Gli fa eco la scrittrice Maura Gancitano: «Il popolo di Genova chiedeva giustizia sociale e pace. Adesso tocca alla generazione Z prendere il testimone, tocca ai ragazzi nati alla fine degli anni '90 riprendere in mano quei temi. E già allora c'era il nodo del cambiamento climatico».

GLI ARTICOLI / PAGINE 16 E 17

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSI' FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI

Genova C.so Europa,145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

Edizione chiusa in redazione alle 21.45

€ 2,50* in Italia — Domenica 21 Luglio 2024 — Anno 160°, Numero 200 — ilsole24ore.com

* solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Edicola".

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Giovanni Malagò. Presidente Coni

A tu per tu
Giovanni Malagò
«Ius soli sportivo emergenza per non perdere il talento dei nuovi italiani»
di Maria Luisa Colledani
—a pagina 11

MD
Buona Spesa, Italia!®

Domenica

NUMERO SPECIALE
LE OLIMPIADI FANNO E SONO CULTURA
di L. Scarlini, A. Rezza e AA.VV.
—a pagina I e seguenti

LO SPETTATORE
ARTIFICIALE E UMANO, UNA POSSIBILE ALLEANZA
di Natalino Irti
—a pagina X

Viaggi 24

Basilicata
Sulla costa tirrenica con Nitti e Levi
di Eliana Di Caro
—a pagina 17

Lunedì

L'esperto risponde
Colf e badanti, tutte le regole da seguire
—Domani con Il Sole 24 Ore

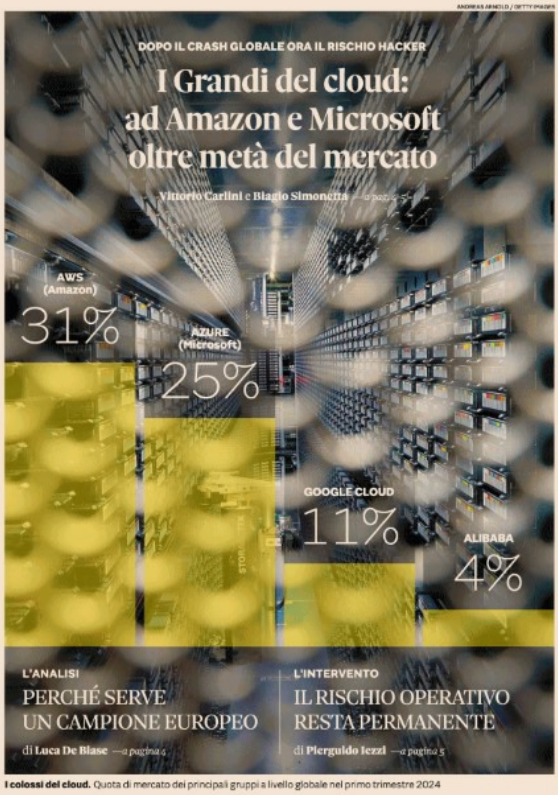
Pnrr: assunzioni sì, ma non di tecnici

Pubblico impiego

L'80% dei nuovi ingressi nelle Pa locali sono di contabili e amministrativi

Tra i 500 esperti per l'attuazione del Piano coperti solo i ruoli giuridici

L'80% delle assunzioni programmate dagli enti locali nell'ambito del Pnrr riguarda profili amministrativi, tecnici e contabili o addetti ai servizi essenziali come sicurezza e istruzione. Restano al palo invece le assunzioni di personale specializzato, come informatici, tecnici di edilizia e ingegneria. Lo rivela un'indagine su 42 Comuni medio grandi realizzata dal Pnrr Lab della Sda Bocconi. Tra i 500 esperti reclutati per l'attuazione del Piano sono stati coperti del tutto solo i ruoli giuridici.
Perrone e Trovati —a pag. 3



I colossi del cloud. Quota di mercato dei principali gruppi a livello globale nel primo trimestre 2024

PREVIDENZA
Influencer, braccio di ferro sui contributi Enasarco
Mauro Pizzin —a pag. 2

GOVERNANCE
Donne nei board, l'Italia è fra i Paesi più virtuosi in Europa
Monica D'Ascenzo —a pag. 7

Borse: al palo gli utili in Europa, in Italia profitti verso +3,5%

Mercati

Trimestre positivo, ma il monte utili nazionale 2024 è visto in calo da 90 a 83 miliardi

Utili societari ancora in riduzione in Europa. Tra aprile e giugno si registra un -0,8%, causa la frenata di auto e tech. Le società di Piazza Affari marciano ancora bene (+3,5%), ma il 2024 non sarà all'altezza dello stellare 2023: il monte utili in Europa è stimato a 769 miliardi (+4%), mentre in Italia potrebbe scendere da 90 a 83 miliardi.
Maximilian Cellino —a pag.6

LA RAPPRESAGLIA

L'attacco. Hodeida in fiamme

Israele bombarda la roccaforte degli Houthi. Raid a Gaza: 25 morti
—Servizio a pagina 10

LO STATO E IL PARTITO

IL VOTO A STRASBURGO E L'ANOMALIA ITALIANA

di Sergio Fabbrini

Il voto contrario alla rielezione di Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione europea da parte del maggiore partito di governo italiano, Fratelli d'Italia, è stato giustificato per la seguente ragione. Ursula von der Leyen, nel suo discorso programmatico, non aveva accolto la richiesta della nostra premier di abbandonare il Green Deal, mantenuto invece per garantirsi il voto dei Verdi europei. È andata davvero così? Due considerazioni.

La prima è generale. Nel Parlamento europeo di Strasburgo, il 18 luglio scorso, si doveva definire il perimetro dell'Europa integrata, prima ancora che il programma per governarla. Ha detto von der Leyen, «io sarò aperta a tutte le forze politiche che sono a favore dell'Europa, dell'Ucraina e dello stato di diritto». Si è trattato di un'indicazione abbastanza ampia, ma anche abbastanza chiara, dello spazio entro cui collocare la nuova maggioranza parlamentare.
—Continua a pagina 8

IL PIANO VON DER LEYEN

EUROPA, CHIARI GLI OBIETTIVI NON LE RISORSE

di Marco Buti e Marcello Messori

Il deterioramento del quadro internazionale aggravato dall'attentato a Trump e dal suo probabile impatto sulle elezioni presidenziali statunitensi, le difficoltà della manifattura europea, la crescente sottovalutazione dell'emergenza climatica e l'eccessiva prudenza della Bce compongono un quadro negativo che ha attribuito cruciale importanza al programma presentato da Ursula von der Leyen per la sua rielezione a presidente della Commissione da parte del Parlamento europeo.
—Continua a pagina 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1,00€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL RITORNO DEL ROMANO

Berrettini in finale al torneo di Gaastad

Lo avevano dato per finito e invece Berrettini è tornato e continua a crescere. Ieri ha battuto Tsitsipas e oggi con Halys giocherà la finale per il titolo di Gstaad.

Lo Russo a pagina **26**

L'EMENDAMENTO MULÈ

La guerra del calcio Serie A per l'autonomia E Gravina prova a blindarsi

Mineo a pagina **7**

OLIMPIADI-5

L'Italia sogna con gli Azzurri della seconda generazione

Vitta a pagina **29**

STILEURBANO CHILD INSIDE
GIOCHI PER PARCHI, CALISTHENICS E ARREDO URBANO
WWW.STILEURBANO.EU

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Lorenzo da Brindisi | Domenica 21 luglio 2024 | DIRETTO DA **TOMMASO CERNO** | Anno LXXX - Numero 200 - € 1,20* | ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

STILEURBANO CHILD INSIDE
GIOCHI PER PARCHI, CALISTHENICS E ARREDO URBANO
WWW.STILEURBANO.EU

IL DECLINO DEL PRESIDENTE

Sleepy Joe come Wojtyla Ostaggio del cerchio magico

DI **LUIGI BISIGNANI**

Caro direttore, Biden alla Casa Bianca è diventato come Wojtyla quando, ostaggio del suo cerchio magico polacco, in articolo mortis gli fecero firmare trenta nomine di vescovi tra i quali quello africano di Bangui, con più mogli. (...)

Segue a pagina **9**

L'ASCESA DEL TYCOON

Trump si sente già alla Casa Bianca Chiama Zelensky e promette la pace

Riccardi a pagina **8**

IL NOSTRO REPORTAGE

Caro ombrellone sulle spiagge romane A Ostia i prezzi più alti del litorale

DI **GIUSEPPE CHINA**

Che l'acqua sia il bene più prezioso è noto. Ma la possibilità di avere un ombrellone e due lettini nelle più rinomate spiagge laziali costa sempre più. (...)

Segue a pagina **16**

LA PARTITA DEL DOPO EUROPEE

TRIS DI DONNE

Meloni sale nei sondaggi e si smarca in Europa
Ora ha un progetto per rifondare la destra
Schlein «benedice» Renzi e gioca da anti premier
Ma adesso spunta il terzo incomodo Raggi
pronta a fregare Conte con l'appoggio di Grillo

DOPO IL VOTO IN UE

Lega-Fi, nervi tesi Il Carroccio «Imbarazzante allearsi col Pd»

Antonelli a pagina **6**

Un tris di donne per l'Italia. Elly Schlein «benedice» il patto con Renzi per provare a scalzare Meloni. La segretaria Pd apre alla grande ammucchiata e parte subito la raccolta firme per l'Autonomia. Intanto scatta l'operazione Virginia Raggi per accreditarsi come l'anti Conte. L'ex sindaca di Roma si muove grazie all'appoggio di Grillo ignorando l'attuale leader. Con lei anche Di Battista.

Brunello e Romagnoli alle pagine **2 e 3**

Il Tempo di Oshø

Tajani e il pranzo coi Berlusconi per il rilancio di Forza Italia

De Leo a pagina **5**

L'ACCUSA È «CULPA IN EDUCANDO»

Violenta la compagna di classe, genitori condannati

Barbieri a pagina **7**

"IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

I GIALLI DE IL TEMPO

Le Bestie di Satana

3 Dieci giovani annoiati e 18 cadaveri seminati nei boschi del Varesotto

Cavallaro a pagina **12**

STILEURBANO CHILD INSIDE
GIOCHI PER PARCHI, CALISTHENICS E ARREDO URBANO
WWW.STILEURBANO.EU

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina **14**

DI **GIANLUIGI PARAGONE**

No, l'Italia non rimarrà fuori dai giochi europei

a pagina **5**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

1.037.000 Lettori (Audipress 2024/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 166 - Numero 200

QN Anno 25 - Numero 200

LA NAZIONE

SALUS
Focus BENESSERE

DOMENICA 21 luglio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Il nodo infrastrutture

La Toscana fragile A1, Fi-Pi-Li e traghetti, sono giorni di passione

Servizi e commento di **Caroppo** alle pagine **16** e **17**

L'altra estate: terza tappa

In vacanza nel silenzio del convento

Coletti a pagina **18**

ristora INSTANT DRINKS

Il voto su Ursula scuote la maggioranza

La premier e Salvini rivendicano la loro scelta a Strasburgo. Lega contro Forza Italia: «Imbarazzante votare con Schlein per una poltrona» Gli azzurri: il programma della Commissione è più vicino al Ppe che ai Verdi. **Intervista a Letizia Moratti (FI)**: vigileremo sul green deal

Servizi alle p. **2** e **3**

Il no a von der Leyen

La variabile Trump dietro il calcolo di Meloni in Europa

Agnese Pini

Siamo usciti dalle urne dell'8 e 9 giugno come il «Paese con l'esecutivo più forte d'Europa». Sembrava il viatico per una nuova maggioranza, lo spartiacque della Storia fra un prima e un dopo nelle sorti di chi tradizionalmente decide a Bruxelles, con l'Italia indiscussa protagonista. Ricordate? L'asse franco-tedesco indebolito, le destre in grande spolvero più o meno ovunque in Ue. Poco più di un mese dopo, il grande cambiamento non solo non si è visto, ma si è trasformato in una delle pagine politiche indubbiamente più contestate alla premier Giorgia Meloni, la prima vera sbavatura nella lunghissima luna di miele che ha segnato questi suoi due anni al timone di Palazzo Chigi. La decisione di Fratelli d'Italia di non appoggiare la maggioranza Ursula segna un assoluto precedente per la storia italiana.

Continua a pagina **2**

DA BAGNI DI LUCCA AL MONDO, L'INTERVISTA A JASMINE PAOLINI
«IO, SEMPRE LA STESSA. UN MODELLO PER I BABY TENNISTI? CHE GIOIA»

IL CUORE OLTRE LA RETE

Jasmine Paolini, 28 anni, finalista sia al Roland Garros sia a Wimbledon, è originaria di Bagni di Lucca

Nathan a pagina **12**

DALLE CITTÀ

Empoli

Si finge poliziotto per derubarla 90enne salvata dalla nipote

Puccioni in **Cronaca**

Montespertoli

Maxi-antenne sulla collina C'è il via libera

Ciappi in **Cronaca**

Castelfiorentino

Urla e spintoni Paura tra i banchi del mercato

Fiorentino in **Cronaca**

Sempre più solo, incolpa i suoi

Biden infuriato con Obama

Farruggia e **Pioli** alle pagine **6** e **7**

Il caso a Siena nove anni fa
Ora la condanna al risarcimento

Violentò una sedicenne a scuola I giudici: colpa dei genitori Valditara plaude

Valdesi a pagina **10**

L'autrice bestseller Giannone

«Non scrivo senza emozioni»

Antenucci alle pagine **22** e **23**

BE Rebel
Pay per you

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Domenica 21 luglio 2024

Oggi con Robinson

Anno 49 N°173 - In Italia € 2,50

Inquadra il risparmio sulla polizza auto
BE Rebel
Pay per you

SCONTRO SULLE RIFORME

Firme contro l'Autonomia

Comincia la raccolta delle 500 mila adesioni necessarie al referendum. Schlein: "Battaglia alle diseguaglianze"
Per ogni euro in più al Nord, il Sud paga tre volte. Il sondaggio di Noto: contrari anche gli elettori di FI

Ue, nessuno sconto all'Italia su Pnrr, debito e deleghe in Commissione

Al via la raccolta delle firme per il referendum contro l'Autonomia differenziata. Un provvedimento che, a detta di tutte le opposizioni, spacca l'Italia creando nuove diseguaglianze. Il sondaggio: quorum alla portata grazie al Sud. E anche gli elettori di Forza Italia bocciano la riforma. Ue, nessuno sconto a Meloni su Pnrr, conti pubblici e deleghe.

di **Amato, Capelli, Noto, Santelli e Tito** ● *alle pagine 2, 3, 4 e 6*

L'editoriale

Meloni, quel no a Ursula guarda a Trump

di **Maurizio Molinari**

La riconfermata Ursula von der Leyen è al lavoro per creare la nuova Commissione Europea, che si insedierà in autunno inoltrato, ma è evidente sin d'ora che le sue maggiori preoccupazioni vengono dalla possibilità che Donald Trump sia eletto presidente degli Stati Uniti perché ciò avrebbe due conseguenze immediate: una crisi sul commercio e un disaccordo sull'Ucraina.
Sono queste nubi nell'orizzonte Ue-Usa a descrivere quale è il reale impatto politico nell'Unione del posizionamento scelto dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni nel non dare la fiducia a Von der Leyen. Ciò che accomuna Meloni all'ungherese Orbán, gli unici due leader europei che hanno votato "no" a Ursula nell'Europarlamento, è di appartenere al fronte delle destre che pur avendo posizioni diverse su temi come l'Ucraina, condividono le simpatie nei confronti di Trump.

● *a pagina 23*

Altan

L'intervista

Mélenchon: "La Francia scelga All'Eliseo o me o la fascista Le Pen"

dalla nostra corrispondente
Anais Ginori

PARIGI – «La scelta definitiva della Francia sarà tra me e la fascista Le Pen». Così il leader di France Insoumise, Jean-Luc Mélenchon.

● *a pagina 7*

Medio Oriente

Israele risponde al drone su Tel Aviv Raid in Yemen contro gli Houti

Fiamme dopo il raid a Hodeida

di **Francesca Caferri**
● *a pagina 13*

Longform

Nell'inferno di Haiti il mattatoio dei Caraibi

Uomini delle gang a Port-au-Prince

dal nostro inviato
Fabio Tonacci
fotografie di **Fabio Bucciarelli**
a cura di **Bonini** *e* **Pertici**
● *alle pagine 33, 34, 35 e 36*

Il blackout informatico

Dopo il crash, indice puntato sull'oligopolio dei giganti del cloud

I tre giganti del cloud nel mirino per il blocco che due giorni fa ha mandato in tilt compagnie aeree, banche, ospedali e società in tutto il mondo. «Il monopolio fa paura». Microsoft, Google e Amazon controllano il 67 per cento della Nuvola ed è bastato un bug per causare disagi a milioni di persone. Con ripercussioni ancora oggi. Dubbi sui controlli che escludono i governi. Gli esperti: «La concentrazione è uno dei rischi emergenti».

di **Pier Luigi Pisa**
● *alle pagine 14 e 15*

Il commento

L'estate del nostro collasso

di **Concita De Gregorio**

C'è qualcosa in questa estate che sa di Apocalisse. Un profumo, un sentore, che poi se l'Apocalisse arrivasse non avremmo le parole per dirlo.

● *a pagina 23*

Cinema

Cortellesi: "A mia figlia dico di non sentirsi sbagliata"

di **Silvia Fumarola**
● *alle pagine 26 e 27*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

L'INCHIESTA

I giovani ribelli della mafia "Meglio pentiti che boss"

RICCARDO ARENA E GIUSEPPE LEGATO

Ci sono due narcos (oltre che affiliati di rango) che hanno spostato tonnellate di cocaina e hashish per i principali cartelli della 'ndrangheta dai porti di Santos e Paranagua verso l'Italia. - PAGINA 19

IL BOSCO DEI SAGGI

Fiorentini: "Vendo gallette ma adoro vino e lasagne"

PAOLO GRISERI

Signor Fiorentini, quanti dipendenti ha? «Normalmente 150. Ma nei picchi stagionali raddoppiano. Il massimo utilizzo degli impianti è in primavera e in estate. Io lo chiamo il picco della prova costume». - PAGINE 20 E 21

CO.GA.L.

LA STAMPA

DOMENICA 21 LUGLIO 2024

CO.GA.L.

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 200 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

PEFC

GNN

L'EDITORIALE

AZZARDO MELONI DONALD E JD NON FARANNO PRIGIONIERI

ANDREA MALAGUTI

"Non si sa mai fino in fondo chi sia il nostro nemico" – Jurgen Habermas

L'aggiornamento di un computer paralizza il mondo. Estremizzo. Ma neanche troppo. Se qualcuno venerdì doveva prendere un aereo sa di che cosa parlo. La dipendenza fantozziana da un software di "CrowdStrike", colosso della sicurezza informatica al sevizio di Microsoft, è la metafora dolorosa dei tempi in cui viviamo. Siamo giganti coi piedi, e i microchip, di argilla. Strepitose le tecnologie, hanno aperto orizzonti grandiosi, ma basta un errore di calcolo e andiamo tutti gambe all'aria. Aperta dall'inquietante attentato di Butler, quella che si chiude oggi è una settimana tanto sorprendente quanto rivoluzionaria. Da Trump all'enigmatico Peter Thiel, da Ursula Von der Leyen a Giorgia Meloni, il quadro che si viene formando è destinato a scardinare rapidamente le nostre placide certezze.

Le coordinate classiche stanno saltando una per una, per lasciare spazio a nuove sensibilità, orientate da poteri sempre più opachi e difficili da controllare con gli strumenti tipici, e decisamente obsoleti, delle democrazie tradizionali.

CONTINUA A PAGINA 23

A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14 E 15

PARLA IL MINISTRO DELLA DIFESA: LA LEGA USA TERMINI E ARGOMENTI DA ELEZIONI ITALIANE

Crosetto: "Nato e Ucraina con Trump cambierà tutto"

Ue, scintille Salvini-Tajani: "Avete votato come Schlein". "Voi ininfluenti"

FEDERICO CAPURSO

Il voto sfavorevole di FdI a Von der Leyen? «Discussioni provinciali, sbagliate e incomprensibili» taglia corto il ministro della Difesa Guido Crosetto. Quanto alle posizioni di 5S e Lega che polemizzano sulle armi a Kiev «non ho voglia di discutere con chi affronta in modo superficiale questioni serie come la guerra». Sulla scelta del segretario della Nato «c'è una profonda delusione». CARRATELLI E LOMBARDO - PAGINE 2 E 3

L'EUROPA

Quanti errori dietro il no a Von der Leyen

VERONICA DE ROMANIS

Con la decisione di votare contro Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione europea, Giorgia Meloni ha commesso un errore. - PAGINA 2

LA POLITICA

Se il Parlamento ignora fine vita e taxi

SERENA SILEONI

Cosa hanno in comune il suicidio assistito e i tassisti? Una voluta, persistente mancanza di intervento delle maggioranze di governo, stando alla Consulta. - PAGINA 23

PRIMO COMIZIO DEL CANDIDATO REPUBBLICANO DOPO L'ATTENTATO: "ADORO MUSK. VI DIMEZZERÒ LE TASSE"

Elegia di un tycoon

ALBERTO SIMONI

AFP

Un popolo in cerca del Messia

ORLANDO TRINCHI

Quei simboli della moda Maga

MARIA CORBI

L'INTERVISTA

Calderone: "Ipocriti alcuni sindacati con la patente a punti meno morti sul lavoro"

BARONI, FESTUCCIA

Martedì la ministra del Lavoro presenterà la versione finale del decreto attuativo che introduce la patente a punti. Sul fronte della sicurezza «sanzioni e incentivi vanno bilanciati» spiega Marina Calderone. - PAGINA 13

IL MEDIO ORIENTE

Israele, raid anti-Houthi Lo Yemen è in fiamme

FABIANA MAGRÌ

«Quando è troppo è troppo», sintetizza un funzionario militare israeliano. I jet dello Stato ebraico hanno colpito nel porto di Hodeidah in Yemen. - PAGINA 9

IL REPORTAGE

Ultradestra, la marcia sui territori occupati

FRANCESCA MANNOCCHI

Il 12 ottobre Abu Bashar si è svegliato nel suo villaggio, a Wadi al Seeq, e non sapeva che sarebbe stato l'ultimo giorno che avrebbe trascorso lì. Il pomeriggio cento coloni hanno fatto irruzione. - PAGINA 8

IL DIBATTITO

Europa maestra di cultura in un mondo catastrofico

NICOLA LAGIOIA

Scriveva Javier Cercas che per lui il mistero dell'Europa si può considerare simile a quello del tempo affrontato da Sant'Agostino nelle *Confessioni*: «Se nessuno mi domanda cos'è l'Europa lo so; però, se voglio spiegarlo a chi me lo chiede, ecco che non lo so più». - PAGINA 24

SPECCHIO

Quando il complottismo diventa un'arma politica

MASSIMILIANO PANARARI

Il Presidente Sergio Mattarella ha prorogato il segreto di Stato sulla strage di Ustica del 1980; e giù un diluvio di indignazione e insulti via social. Vero? Ovviamente no, solo l'ultima fake news rilevante in ordine di tempo che circola nel mare magnum del web e che manda in solluchero i complottisti. - NELL'INSERTO

ilmattino.it

Primo Piano

Rapporto sull'economia marittima: i tre porti «chiave» del Mediterraneo per la sfida cinese

È un'immagine che parla da sola, che spiega come e perché l'Italia è la naturale, unica grande piattaforma europea del Mediterraneo. Con tutto quel che ne consegue sul piano energetico, commerciale, geopolitico. Proiettata ieri a Napoli, nell'ambito della presentazione dell'11esima edizione di Italian Maritime Economy , il Rapporto sull'economia marittima curato con particolare cura da Srm, la Società di studi e ricerche collegata a Intesa Sanpaolo, è la fotografia del Paese «a testa in giù» trasmessa dal satellite. Una posa irrituale ma decisamente ideale per spiegare quanto sia strategica la missione italiana di avvicinare sempre più lEuropa all'Africa in termini di reciproco e paritario sviluppo economico e commerciale, di formazione di alto livello, di impegno condiviso per la pace. Ma è al tempo stesso anche la rappresentazione plastica del cambio di paradigma del Mezzogiorno, punto di riferimento obbligato dei nuovi equilibri geopolitici dell'area euromediterranea, ora che lo storico asse est-ovest è stato interrotto dall'invasione dell'Ucraina. I ruoli Guardare a Sud è insomma inevitabile. E il ruolo dei porti meridionali italiani emerge con una certa chiarezza dal Rapporto, illustrato dal Direttore di Srm, Massino Deandreis , e dal responsabile dell'Economia marittima Alessandro Panaro . Le previsioni indicano che, nonostante i conflitti in corso, si assisterà ad una crescita media annua al 2028 dei traffici container del Mediterraneo di poco più del 3% contro il 2,5% della media Mondo. Che la rotta via mare Asia/Euro mediterranea si consoliderà ancora incrementando gli scambi tra Ue e Cina (nell'import la quota del dragone passerà dal 15,8% al 20,5% e quella dell'export dall'8% all'8,7%). E ancora, che la capacità di servizio container all'interno del Mediterraneo è cresciuta del 17,6% nell'ultimo anno, ovvero di oltre 75.000 TEU (tonnellate per anno) rispetto al dicembre 2022, grazie all'impiego di un maggior numero di navi da parte dei vettori (345 contro 296). Insomma, la centralità del grande mare è ormai una certezza ma lo è ancora di più, in prospettiva, per almeno tre porti del Mezzogiorno, Gioia Tauro, Napoli e Taranto . Investire adeguatamente su ognuno di essi, spiega il meticoloso lavoro del team di ricercatori di Srm, vuol dire proiettarli in una di dimensione internazionale a dir poco strategica. Gioia Tauro è la chiave dell'Italia per attrarre le supernavi, la cui realizzazione è in costante aumento nel mondo. Regina nazionale del transhipment, ha spazi idonei ad accogliere anche 2-3 giganti del mare contemporaneamente consentendo al nostro Paese di essere agganciato alle dinamiche delle grandi navi (ben sapendo che ogni Paese che affaccia sul Mediterranea ha almeno un'infrastruttura del genere), e a tutti i porti più piccoli di fare feederaggio (il trasbordo) su navi più piccole che altrimenti andrebbero in altri scali. È un autentico valore aggiunto, insomma, che va tutelato e potenziato in chiave europea, specie se come tutto lascia supporre il peso del Canale di Suez, attraverso il quale si entra nel Mediterraneo, non sarà depotenziato. Qui Napoli Anche

per Napoli c'è una missione strategica possibile. E riguarda gli scambi con gli Stati Uniti: non tutti sanno che quello Usa è il primo mercato marittimo del nostro Paese e che già adesso alcune grandi compagnie (la Maersk, ad esempio) hanno rotte stabili di collegamento delle merci tra Napoli e l'America. La prospettiva di implementare questa dimensione atlantica sembra dunque possibile soprattutto se i nuovi servizi, digitali in testa, che dovranno rendere attrattivo lo scalo non resteranno solo sulla carta. E poi Taranto che sembra per molti aspetti il poto ideale per le rotte provenienti e dirette nei Paesi del Middle East: è il primo importante scalo che incontrano le navi provenienti da Suez e non a caso, quando sul porto pugliese investirono i turchi, tra i loro obiettivi primari c'era l'allargamento delle rotte a tutta l'area euromediterranea, Turchia ovviamente in testa. Tre ambizioni legate dallo stesso filo: sfruttare fino in fondo il vento in poppa al Mediterraneo e le buone news provenienti dal sistema portuale italiano e meridionale in particolare. Il Rapporto di Srm mette in guardia dalla crescita di molti scali spagnoli e di Tanger Med in Marocco, favoriti dalla prossimità a Gibilterra. Ma al tempo stesso ribadisce che «l'Italia è tra i maggiori esportatori a livello mondiale, sesta in classifica dopo Cina, Stati Uniti, Germania, Olanda e Giappone», con una elevata incidenza del rapporto Export+Import/Pil (terzo al Mondo dopo Olanda e Germania). «I porti italiani rappresentano uno strumento a sostegno del sistema industriale, ne supportano l'internazionalizzazione dato che il 28% dell'import/export in valore e il 50% in quantità utilizza la nave (dati al 2023)». Inoltre, spiega Srm, la leadership assoluta nello Short Sea Shipping (primo Paese in Europa per volume di merci movimentate, pari a 305 milioni di tonnellate, con una quota di mercato superiore al 17% del totale, davanti a Paesi Bassi (16%), Spagna (13%) e Germania (9%); e il valore della Blue Economy (59 miliardi di euro con 228 mila imprese del cluster marittimo, pari al 3,8% del tessuto imprenditoriale italiano, con 914 mila occupati) sono numeri di assoluto impatto. E' vero che nel 2023 i porti italiani hanno movimentato oltre 474 milioni di tonnellate di merci, con una riduzione del 3,2% sul 2022, che riflette il rallentamento del ciclo economico. Ma è altrettanto vero la flotta italiana di traghetti, ovvero le navi che meglio si prestano al servizio Ro-Ro, è leader mondiale e che dei primi 10 porti Ro-Ro europei del Mediterraneo, 7 sono in Italia. La vera sfida allora è quella di creare le condizioni perché il sistema funzioni in modo sempre più efficace e soprattutto che vinca la delicatissima sfida della sostenibilità alla quale il Rapporto dedica molte, interessanti riflessioni. Lo sottolineano con acutezza molti degli interventi di ieri, da Giampieri di Assoporti al Direttore marittimo della Campania Pietro Vella. I porti devono diventare sempre di più hub energetici ma devono contare su condizioni di sicurezza e di infrastrutture all'altezza. Al momento «i porti italiani per i quali il segmento energy è preponderante (35% del totale) stanno affrontando e sempre più saranno protagonisti di una rivoluzione energetica» scrive Srm, chiamati come saranno a ricoprire un ruolo importante nel percorso verso la transizione green e contribuendo a generare sinergie tra le due sponde del Mediterraneo. Anche in questo caso il Mezzogiorno, con un peso specifico di circa il 50% della movimentazione portuale italiana ha un ruolo chiave. «Dai dati Srm emerge che il trasporto marittimo è la modalità più efficiente

in termini di emissioni di carbonio: il settore, infatti, sta attuando gli obiettivi della transizione green ma per raggiungere il target Net zero al 2050 non solo i combustibili a zero emissioni non sono neppure attualmente disponibili nelle quantità necessarie ma i costi della transizione sono enormi. È impensabile, quindi, che possano essere tutti a carico delle sole imprese. In questo quadro, misure europee come l'Ets, dovranno essere reindirizzate al settore per non rischiare di metterci fuori gioco come Paese nelle rotte commerciali mondiali», dice Mario Zanetti , delegato del Presidente di Confindustria per l'Economia del Mare e Presidente di Confitarma. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Inchiesta, Aldo Spinelli potrà incontrare il figlio per un'ora

PrimoCanale.it

Inchiesta, Aldo Spinelli potrà incontrare il figlio per un'ora

07/20/2024 18:20

di r.p. GENOVA - Un'ora di incontro al massimo e sotto la supervisione di un militare della guardia di finanza . Dopo oltre due mesi passati agli arresti domiciliari, l'imprenditore Aldo Spinelli potrà incontrare il figlio Roberto, anche lui indagato nella maxi inchiesta che ha portato ai domiciliari il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Il via libera del giudice Paola Faggioni è arrivato dopo la decisione del tribunale del Riesame di rigettare l'istanza di revoca della misura cautelare. I giudici hanno spiegato che l'anziano deve stare ancora ai domiciliari per il pericolo di reiterazione del reato ma che non c'è più il rischio di inquinare le prove. Giorno e ora devono ancora essere stabilite. Da stabilire anche le date degli incontri chiesti da Toti: a poterlo vedere saranno il ministro Matteo Salvini, la deputata Ilaria Cavo, l'assessore regionale Marco Scajola, il leader di Noi moderati Maurizio Lupi e Giuseppe Bicchielli oltre all'ex sindaco di Rapallo, Carlo Bagnasco. Nel frattempo, dalle carte dell'inchiesta, emerge come il figlio dell'imprenditore avesse offerto all'ex procuratore capo Francesco Cozzi (quando era già in pensione) una consulenza da 160 mila euro in due anni. "Ho declinato questa proposta - ha spiegato lo scorso 10 giugno quando è stato interrogato come persona informata dei fatti - perché la trovavo in contrasto con la mia indipendenza e professionalità, non volevo essere al servizio di nessuno". Cozzi realizzò poi una consulenza da 15 mila euro dopo essersi iscritto all'albo degli avvocati. Gli argomenti erano un presunto 'complotto' nei confronti della società Spinelli per favorire altri operatori portuali e la clausola inserita dall'Autorità portuale per rinnovare la concessione del terminalista. Questa clausola prevedeva la possibilità, in caso di cambiamenti strutturali nel terminal, di revoca della concessione.

di r.p. GENOVA - Un'ora di incontro al massimo e sotto la supervisione di un militare della guardia di finanza . Dopo oltre due mesi passati agli arresti domiciliari, l'imprenditore Aldo Spinelli potrà incontrare il figlio Roberto, anche lui indagato nella maxi inchiesta che ha portato ai domiciliari il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Il via libera del giudice Paola Faggioni è arrivato dopo la decisione del tribunale del Riesame di rigettare l'istanza di revoca della misura cautelare. I giudici hanno spiegato che l'anziano deve stare ancora ai domiciliari per il pericolo di reiterazione del reato ma che non c'è più il rischio di inquinare le prove. Giorno e ora devono ancora essere stabilite. Da stabilire anche le date degli incontri chiesti da Toti: a poterlo vedere saranno il ministro Matteo Salvini, la deputata Ilaria Cavo, l'assessore regionale Marco Scajola, il leader di Noi moderati Maurizio Lupi e Giuseppe Bicchielli oltre all'ex sindaco di Rapallo, Carlo Bagnasco. Nel frattempo, dalle carte dell'inchiesta, emerge come il figlio dell'imprenditore avesse offerto all'ex procuratore capo Francesco Cozzi (quando era già in pensione) una consulenza da 160 mila euro in due anni. "Ho declinato questa proposta - ha spiegato lo scorso 10 giugno quando è stato interrogato come persona informata dei fatti - perché la trovavo in contrasto con la mia indipendenza e professionalità, non volevo essere al servizio di nessuno". Cozzi realizzò poi una consulenza da 15 mila euro dopo essersi iscritto all'albo degli avvocati. Gli argomenti erano un presunto 'complotto' nei confronti della società Spinelli per favorire altri operatori portuali e la clausola inserita dall'Autorità portuale per rinnovare la concessione del terminalista. Questa clausola prevedeva la possibilità, in caso di cambiamenti strutturali nel terminal, di revoca della concessione.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Bug alla rete digitale internazionale, anche la logistica ligure è andata in ginocchio Il terminal di Pra' costretto a procedere a mano, senza computer

The Medi Telegraph

Bug alla rete digitale internazionale, anche la logistica ligure è andata in ginocchio Il terminal di Pra' costretto a procedere a mano, senza computer

07/20/2024 15:56 Francesco Margiocco, Alberto Quarati

Genova – L'esperienza qualcosa dovrebbe insegnare. I problemi legati agli aggiornamenti software sono frequenti, anche se non capita spesso di vivere un caos come ieri. Ma l'esperienza non basta, servono regole che qui mancano come scrive il New York Times: mentre una casa automobilistica incorrerebbe in pesanti sanzioni per freni difettosi, le aziende software hanno «poche responsabilità in caso di gravi interruzioni e incidenti di cybersecurity». Le sanzioni economiche e legali possono essere così minime, che le aziende non sono motivate a dare cambiamenti. L'aggiornamento software all'origine dei disordini di ieri ha il suo reo confesso in CrowdStrike, società americana di cybersecurity che ha inviato ai suoi clienti un aggiornamento per proteggere i loro software. Quando l'aggiornamento ha raggiunto i computer con software Microsoft Windows, le macchine sono crollate. In Liguria uno dei primi a farne le spese è stato l'aeroporto di Genova, con ritardi nelle prime ore del mattino e due voli cancellati. «Abbiamo dovuto riavviare i server nella prima mattinata», ha spiegato il direttore generale dello scalo, Francesco D'Amico. «Ci attendiamo altre cancellazioni». Nel pomeriggio la situazione si è via via appianata, ma rimaneva il problema per i sistemi di molte compagnie di volo: il consiglio rimane quello di verificare i loro siti prima di recarsi in aeroporto. Problemi anche al terminal Psa di Pra': gli spedizionieri di varco hanno fatto 400 bollette in export a mano, ma nonostante il super-lavoro i Tir non hanno potuto caricare la merce in import, col risultato che per molti di loro (dal terminal transitano ogni giorno 2.500 camion) la giornata è andata persa. I disagi si sono ripercossi sul traffico autostradale, con sette chilometri di coda tra Pra' e Arenzano. Una nota di Autostrade per l'Italia avvertiva che il gruppo «ha attivato nelle prime ore della giornata, nel giro di breve tempo, il proprio sistema di business continuity per tornare a garantire rapidamente sulla rete nazionale la piena funzionalità di tutti i servizi digitali, assicurando la continuità operativa e limitando al massimo i disagi per gli utenti in viaggio». Alla Spezia in porto ci sono stati problemi agli ingressi, a causa del blocco del flusso dati: un problema al server del terminal Contship, dalle 6 alle 9.20, ha determinato la formazione di colonne di mezzi pesanti in attesa nel piazzale. Anche nella piattaforma container di Vado Ligure è andata in tilt l'automazione per l'entrata e l'uscita dei camion, situazione risolta in tarda mattinata. «Una vicenda imbarazzante», commenta Luca Busi, ad della Gmg Net, società che a Genova sviluppa software per la cybersecurity. «Gli aggiornamenti andrebbero fatti prima in un ambiente protetto, poi nell'ambiente di produzione. Prima il test. Poi, se va a buon fine, va aggiornato il sistema. È normale precauzione, che molte volte non viene presa per fare in fretta». Da Confindustria Genova si sottoline però come globalmente, in termini di sicurezza, i costi degli

Genova - L'esperienza qualcosa dovrebbe insegnare. I problemi legati agli aggiornamenti software sono frequenti, anche se non capita spesso di vivere un caos come ieri. Ma l'esperienza non basta, servono regole che qui mancano come scrive il New York Times: mentre una casa automobilistica incorrerebbe in pesanti sanzioni per freni difettosi, le aziende software hanno «poche responsabilità in caso di gravi interruzioni e incidenti di cybersecurity». Le sanzioni economiche e legali possono essere così minime, che le aziende non sono motivate a dare cambiamenti. L'aggiornamento software all'origine dei disordini di ieri ha il suo reo confesso in CrowdStrike, società americana di cybersecurity che ha inviato ai suoi clienti un aggiornamento per proteggere i loro software. Quando l'aggiornamento ha raggiunto i computer con software Microsoft Windows, le macchine sono crollate. In Liguria uno dei primi a farne le spese è stato l'aeroporto di Genova, con ritardi nelle prime ore del mattino e due voli cancellati. «Abbiamo dovuto riavviare i server nella prima mattinata», ha spiegato il direttore generale dello scalo, Francesco D'Amico. «Ci attendiamo altre cancellazioni». Nel pomeriggio la situazione si è via via appianata, ma rimaneva il problema per i sistemi di molte compagnie di volo: il consiglio rimane quello di verificare i loro siti prima di recarsi in aeroporto. Problemi anche al terminal Psa di Pra': gli spedizionieri di varco hanno fatto 400 bollette in export a mano, ma nonostante il super-lavoro i Tir non hanno potuto caricare la merce in import, col risultato che per molti di loro (dal terminal transitano ogni giorno 2.500 camion) la giornata è andata persa. I disagi si sono ripercossi sul traffico autostradale, con sette chilometri di coda tra Pra' e Arenzano. Una nota di Autostrade per l'Italia avvertiva che il gruppo «ha attivato nelle prime ore della giornata, nel giro di breve tempo, il proprio sistema di business continuity per tornare a garantire rapidamente sulla rete nazionale la piena funzionalità di tutti i servizi digitali, assicurando la continuità operativa e limitando al massimo i disagi per gli utenti in viaggio». Alla Spezia in porto ci sono stati problemi agli ingressi, a causa del blocco del flusso dati: un problema al server del terminal Contship, dalle 6 alle 9.20, ha determinato la formazione di colonne di mezzi pesanti in attesa nel piazzale. Anche nella piattaforma container di Vado Ligure è andata in tilt l'automazione per l'entrata e l'uscita dei camion, situazione risolta in tarda mattinata. «Una vicenda imbarazzante», commenta Luca Busi, ad della Gmg Net, società che a Genova sviluppa software per la cybersecurity. «Gli aggiornamenti andrebbero fatti prima in un ambiente protetto, poi nell'ambiente di produzione. Prima il test. Poi, se va a buon fine, va aggiornato il sistema. È normale precauzione, che molte volte non viene presa per fare in fretta». Da Confindustria Genova si sottoline però come globalmente, in termini di sicurezza, i costi degli attacchi hacker producono 9.000 miliardi

di danni a fronte di investimenti in cybersecurity pari a soli 200 miliardi. La vicenda non ha coinvolto i principali ospedali e enti pubblici liguri. Sandro Pellerano è il chief security officer di Liguria Digitale, la società al 100% della Regione Liguria che ha tra i suoi compiti la difesa informatica di clienti come Asl e enti pubblici locali. «Nel nostro perimetro non ci sono stati problemi - dice -. CrowdStrike è un prodotto di fascia alta, di solito non viene usato dagli ospedali, né dagli enti pubblici. Costa troppo».

Rai News

Ravenna

Concluso lo sbarco del 34 migranti al porto di Ravenna

Una delle due donne a bordo è al settimo mese di gravidanza È terminato lo sbarco delle 34 persone a bordo della nave ong Aita Mari alla banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di Ravenna. I migranti sono stati poi portati al Pala De André dove sono in corso gli adempimenti di polizia e le visite sanitarie speditive. Le loro condizioni sono stabili; una delle due donne siriane presenti a bordo è al settimo mese di gravidanza. La donna incinta è stata poi trasferita all'ospedale per ulteriori accertamenti, analogamente ad uno dei due minori non accompagnati che aveva un problema ad un braccio per trauma, poi risolto e successivamente è stato accompagnato al centro Mattei di Bologna. In considerazione dell'arrivo di ulteriori migranti da Lampedusa, ripartiti tra le varie regioni, è stato modificato il piano di distribuzione delle 34 persone che resteranno 14 a Ravenna, 9 andranno a Ferrara e altre 9 a Rimini. La maggioranza dei migranti a bordo della Nave Aita Mari è di nazionalità siriana (24), sei del Bangladesh, tre egiziani e un nigeriano. Nel servizio di Samuele Amadori l'intervista al prefetto di Ravenna Castrese De Rosa.

Rai News

Concluso lo sbarco del 34 migranti al porto di Ravenna

07/20/2024 07:35 CASTRESE DE ROSA;SAMUELE AMADORI;

Una delle due donne a bordo è al settimo mese di gravidanza È terminato lo sbarco delle 34 persone a bordo della nave ong Aita Mari alla banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di Ravenna. I migranti sono stati poi portati al Pala De André dove sono in corso gli adempimenti di polizia e le visite sanitarie speditive. Le loro condizioni sono stabili; una delle due donne siriane presenti a bordo è al settimo mese di gravidanza. La donna incinta è stata poi trasferita all'ospedale per ulteriori accertamenti, analogamente ad uno dei due minori non accompagnati che aveva un problema ad un braccio per trauma, poi risolto e successivamente è stato accompagnato al centro Mattei di Bologna. In considerazione dell'arrivo di ulteriori migranti da Lampedusa, ripartiti tra le varie regioni, è stato modificato il piano di distribuzione delle 34 persone che resteranno 14 a Ravenna, 9 andranno a Ferrara e altre 9 a Rimini. La maggioranza dei migranti a bordo della Nave Aita Mari è di nazionalità siriana (24), sei del Bangladesh, tre egiziani e un nigeriano. Nel servizio di Samuele Amadori l'intervista al prefetto di Ravenna Castrese De Rosa.

Ravenna Today

Ravenna

Le spiagge si illuminano con i fuochi d'artificio, i punti di sparo e l'ordinanza che vieta la balneazione

Ravenna Today

Le spiagge si illuminano con i fuochi d'artificio, i punti di sparo e l'ordinanza che vieta la balneazione

07/20/2024 09:46

Lunedì 22 luglio, a partire dalle ore 23.30, le spiagge di Ravenna si illumineranno con i Fuochi d'Artificio di Sant'Apollinare, per un grande spettacolo pirotecnico esteso su tutta la costa ravennate Lunedì 22 luglio, a partire dalle ore 23.30, le spiagge di Ravenna si illumineranno con i Fuochi d'Artificio di Sant'Apollinare, per un grande spettacolo pirotecnico esteso su tutta la costa ravennate, a cura dell'assessorato al Turismo e grazie al contributo di Cooperativa Spiagge Ravenna e Club del Sole Vacanze all'aria aperta. "Questo spettacolo rappresenta un evento consolidato sia per i residenti sia per i turisti – ha dichiarato l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - ogni anno, attendiamo questa serata speciale, che non solo celebra il nostro Patrono, ma offre anche un'occasione unica per immergersi in un'atmosfera di meraviglia, riscoprendo le bellezze dei nostri lidi. Un'opportunità di vivere un'esperienza autentica, che mette in luce le nostre radici e il calore dell'accoglienza locale. È un momento di gioia condivisa, che valorizza la nostra identità e promuove il nostro patrimonio naturale, rendendo questa serata un appuntamento imperdibile nel calendario degli eventi annuali". I fuochi d'artificio saranno visibili da vari punti lungo la costa ravennate, creando una grande coreografia multicolore da Marina Romea – Spiaggia libera tra la foce e lo stabilimento Boca Barranca; Marina di Ravenna – Diga foranea Sud "Benigno Zaccagnini"; Punta Marina Terme – Spiaggia libera tra il Bagno 4 venti e il Bagno Pelo; Lido Adriano – Bagno Arcobaleno e il Bagno La Plage; Lido di Dante – Spiaggia libera a nord; Lido di Classe – Spiaggia libera adiacente alla foce del Savio. Per una fruizione sicura dei fuochi, è stata emanata l'ordinanza che nella giornata del 22 luglio vieta la balneazione e ogni altra attività connessa agli utilizzi del mare per la durata della manifestazione pirotecnica, e cioè dalle 22 alle 24, nelle aree individuate in un raggio di 50/100 metri dalle "zone di sparo". Pertanto detti divieti sono previsti a Marina Romea in un raggio di 50 metri dall'area individuata nella spiaggia tra lo stabilimento balneare "Boca Barranca" e la foce sud del fiume Lamone; a Punta Marina, in un raggio di 100 metri dalla spiaggia tra gli stabilimenti balneari "4 Venti" e "Pelo"; a Lido Adriano in un raggio di 50 metri dalla spiaggia tra gli stabilimenti balneari "La Plage" e "Arcobaleno"; a Lido di Dante in un raggio di 50 metri dalla spiaggia libera a nord dello stabilimento balneare "Passatore"; a Lido di Classe in un raggio di 100 metri dalla zona di sparo individuata nella spiaggia tra il "Circolo nautico del Savio" e la foce nord del fiume Savio. Per quanto riguarda i fuochi pirotecnici a Marina di Ravenna, l'Autorità portuale con propria ordinanza ha vietato l'accesso alla Diga foranea sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna, dalle 7 di domenica 21 luglio alle 3 di martedì 23 luglio, salvo autorizzati, fermo restando l'eventuale posticipo al giorno successivo dello spettacolo pirotecnico.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

RavennaNotizie.it

Ravenna

Ravenna. Fuochi di Sant'Apollinare, torna il grande spettacolo pirotecnico esteso su tutta la costa

RavennaNotizie.it

Ravenna. Fuochi di Sant'Apollinare, torna il grande spettacolo pirotecnico esteso su tutta la costa

07/20/2024 10:30

Ascolta questo articolo ora... Lunedì 22 luglio, a partire dalle ore 23.30, le spiagge di Ravenna si illumineranno con i Fuochi d'Artificio di Sant'Apollinare, per un grande spettacolo pirotecnico esteso su tutta la costa ravennate, a cura dell'assessorato al Turismo e grazie al contributo di Cooperativa Spiagge Ravenna e Club del Sole Vacanze all'aria aperta. "Questo spettacolo rappresenta un evento consolidato sia per i residenti sia per i turisti – ha dichiarato l'assessore al Turismo Giacomo Costantini – ogni anno, attendiamo questa serata speciale, che non solo celebra il nostro Patrono, ma offre anche un'occasione unica per immergersi in un'atmosfera di meraviglia, riscoprendo le bellezze dei nostri lidi. Un'opportunità di vivere un'esperienza autentica, che mette in luce le nostre radici e il calore dell'accoglienza locale. È un momento di gioia condivisa, che valorizza la nostra identità e promuove il nostro patrimonio naturale, rendendo questa serata un appuntamento imperdibile nel calendario degli eventi annuali". I fuochi d'artificio saranno visibili da vari punti lungo la costa ravennate, creando una grande coreografia multicolore da Marina Romea – Spiaggia libera tra la foce e lo stabilimento Boca Barranca; Marina di Ravenna – Diga foranea Sud "Benigno Zaccagnini"; Punta Marina Terme – Spiaggia libera tra il Bagno 4 venti e il Bagno Pelo; Lido Adriano – Bagno Arcobaleno e il Bagno La Plage; Lido di Dante – Spiaggia libera a nord; Lido di Classe – Spiaggia libera adiacente alla foce del Savio. Per una fruizione sicura dei fuochi, è stata emanata l'ordinanza che nella giornata del 22 luglio vieta la balneazione e ogni altra attività connessa agli utilizzi del mare per la durata della manifestazione pirotecnica, e cioè dalle 22 alle 24, nelle aree individuate in un

Ascolta questo articolo ora... Lunedì 22 luglio, a partire dalle ore 23.30, le spiagge di Ravenna si illumineranno con i Fuochi d'Artificio di Sant'Apollinare, per un grande spettacolo pirotecnico esteso su tutta la costa ravennate, a cura dell'assessorato al Turismo e grazie al contributo di Cooperativa Spiagge Ravenna e Club del Sole Vacanze all'aria aperta. "Questo spettacolo rappresenta un evento consolidato sia per i residenti sia per i turisti – ha dichiarato l'assessore al Turismo Giacomo Costantini – ogni anno, attendiamo questa serata speciale, che non solo celebra il nostro Patrono, ma offre anche un'occasione unica per immergersi in un'atmosfera di meraviglia, riscoprendo le bellezze dei nostri lidi. Un'opportunità di vivere un'esperienza autentica, che mette in luce le nostre radici e il calore dell'accoglienza locale. È un momento di gioia condivisa, che valorizza la nostra identità e promuove il nostro patrimonio naturale, rendendo questa serata un appuntamento imperdibile nel calendario degli eventi annuali". I fuochi d'artificio saranno visibili da vari punti lungo la costa ravennate, creando una grande coreografia multicolore da Marina Romea - Spiaggia libera tra la foce e lo stabilimento Boca Barranca; Marina di Ravenna - Diga foranea Sud "Benigno Zaccagnini"; Punta Marina Terme - Spiaggia libera tra il Bagno 4 venti e il Bagno Pelo; Lido Adriano - Bagno Arcobaleno e il Bagno La Plage; Lido di Dante - Spiaggia libera a nord; Lido di Classe - Spiaggia libera adiacente alla foce del Savio. Per una fruizione sicura dei fuochi, è stata emanata l'ordinanza che nella giornata del 22 luglio vieta la balneazione e ogni altra attività connessa agli utilizzi del mare per la durata della manifestazione pirotecnica, e cioè dalle 22 alle 24, nelle aree individuate in un raggio di 50/100 metri dalle "zone di sparo". Pertanto detti divieti sono previsti a Marina Romea in un raggio di 50 metri dall'area individuata nella spiaggia tra lo stabilimento balneare "Boca Barranca" e la foce sud del fiume Lamone; a Punta Marina, in un raggio di 100 metri dalla spiaggia tra gli stabilimenti balneari "4 Venti" e "Pelo"; a Lido Adriano in un raggio di 50 metri dalla spiaggia tra gli stabilimenti balneari "La Plage" e "Arcobaleno"; a Lido di Dante in un raggio di 50 metri dalla spiaggia libera a nord dello stabilimento balneare "Passatore"; a Lido di Classe in un raggio di 100 metri dalla zona di sparo individuata nella spiaggia tra il "Circolo nautico del Savio" e la foce nord del fiume Savio. Per quanto riguarda i fuochi pirotecnici a Marina di Ravenna, l'Autorità portuale con propria ordinanza ha vietato l'accesso alla Diga foranea sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna, dalle 7 di domenica 21 luglio alle 3 di martedì 23 luglio, salvo autorizzati, fermo restando l'eventuale posticipo al giorno successivo dello spettacolo pirotecnico.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Ordinanza per divieto di accesso alla Diga foranea Sud del porto in occasione dei fuochi di Sant'Apollinare

Autorità Portuale informa che è stata firmata l'Ordinanza in relazione allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico organizzato dal Comune di Ravenna presso la diga foranea sud ("Zaccagnini") a Marina di Ravenna in occasione dei festeggiamenti religiosi per il Santo Patrono di Ravenna. Pertanto è vietato l'accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna, dalle ore 7:00 del 21.07.2024 alle ore 3:00 del 23.07.2024, fermo restando l'eventuale posticipo al giorno successivo dello spettacolo pirotecnico. Nella giornata, negli orari e nei tratti di diga interessati, sopra indicati, è sospesa la validità di ogni altra autorizzazione rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale. Per leggere il testo integrale: ORDINANZA Ordinanza 11-2024.

RavennaNotizie.it

Ordinanza per divieto di accesso alla Diga foranea Sud del porto in occasione dei fuochi di Sant'Apollinare

07/20/2024 15:49

Autorità Portuale informa che è stata firmata l'Ordinanza in relazione allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico organizzato dal Comune di Ravenna presso la diga foranea sud ("Zaccagnini") a Marina di Ravenna in occasione dei festeggiamenti religiosi per il Santo Patrono di Ravenna. Pertanto è vietato l'accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna, dalle ore 7:00 del 21.07.2024 alle ore 3:00 del 23.07.2024, fermo restando l'eventuale posticipo al giorno successivo dello spettacolo pirotecnico. Nella giornata, negli orari e nei tratti di diga interessati, sopra indicati, è sospesa la validità di ogni altra autorizzazione rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale. Per leggere il testo integrale: ORDINANZA Ordinanza 11-2024.

Sea Reporter

Ravenna

A Ravenna la 7° edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht

Sea Reporter

A Ravenna la 7° edizione di Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht

07/20/2024 16:07 Redazione Seareporter

Lug 20, 2024 Si alza il sipario sulla settima edizione di Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato e organizzato da Risposte Turismo, quest'anno, in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, in programma a Ravenna, giovedì 24 e venerdì 25 ottobre 2024. La due giorni di forum, dal 2013 punto di riferimento per tutti gli operatori dei settori crociere, traghetti e nautica, si svolgerà nelle splendide cornici del Teatro Dante Alighieri e di Palazzo Rasponi dalle Teste. «Siamo felici di incontrare nuovamente tutti i protagonisti del turismo via mare in Adriatico in una delle sue città più rappresentative quale è Ravenna», dichiara Francesco di Cesare – Presidente Risposte Turismo. «La settima edizione di Adriatic Sea Forum – prosegue di Cesare – sarà nuovamente l'occasione per tutti gli operatori della crocieristica, dei traghetti e della nautica di approfondire le proprie conoscenze sui fenomeni turistici nell'area, attivare nuove relazioni professionali o rafforzare quelle esistenti e promuovere la propria attività e i propri progetti. Un momento di incontro, dibattito e approfondimento che vuole contribuire alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori». «Il porto di Ravenna sta investendo 100 milioni di euro in progetti legati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale delle attività portuali sul territorio», dichiara Daniele Rossi – Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale. «A questa visione – prosegue Rossi – sono collegati la realizzazione di un sistema di cold ironing alimentato da energia green, l'incentivazione al passaggio all'utilizzo di mezzi più sostenibili in banchina, la trasformazione in area verde (il Parco delle Dune) di un'area in prossimità del terminal passeggeri, la costruzione di una nuova stazione marittima, tecnologica ed ecosostenibile, la realizzazione di un grande

Lug 20, 2024 Si alza il sipario sulla settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato e organizzato da Risposte Turismo, quest'anno, in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, in programma a Ravenna, giovedì 24 e venerdì 25 ottobre 2024. La due giorni di forum, dal 2013 punto di riferimento per tutti gli operatori dei settori crociere, traghetti e nautica, si svolgerà nelle splendide cornici del Teatro Dante Alighieri e di Palazzo Rasponi dalle Teste. «Siamo felici di incontrare nuovamente tutti i protagonisti del turismo via mare in Adriatico in una delle sue città più rappresentative quale è Ravenna», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «La settima edizione di Adriatic Sea Forum - prosegue di Cesare - sarà nuovamente l'occasione per tutti gli operatori della crocieristica, dei traghetti e della nautica di approfondire le proprie conoscenze sui fenomeni turistici nell'area, attivare nuove relazioni professionali o rafforzare quelle esistenti e promuovere la propria attività e i propri progetti. Un momento di incontro, dibattito e approfondimento che vuole contribuire alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori». «Il porto di Ravenna sta investendo 100 milioni di euro in progetti legati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale delle attività portuali sul territorio», dichiara Daniele Rossi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale. «A questa visione - prosegue Rossi - sono collegati la realizzazione di un sistema di cold ironing alimentato da energia green, l'incentivazione al passaggio all'utilizzo di mezzi più sostenibili in banchina, la trasformazione in area verde (il Parco delle Dune) di un'area in prossimità del terminal passeggeri, la costruzione di una nuova stazione marittima, tecnologica ed ecosostenibile, la realizzazione di un grande parco fotovoltaico, la spinta a una forte digitalizzazione e il sostegno a una serie di investimenti privati che faranno del porto di Ravenna l'Hub energetico italiano. Per questo credo sia importante confrontarsi su questi temi che rappresentano la vera sfida con la quale dobbiamo misurarci oggi e Adriatic Sea Forum - Cruise Ferry Sail & Yacht è un'occasione preziosa per condividere le esperienze dei porti dell'Adriatico» conclude Rossi. I temi della settima edizione del forum Le numerose tavole rotonde, gli interventi e le presentazioni che animeranno la settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, saranno ancora una volta l'occasione per analizzare le sfide del turismo via mare in Adriatico, tra le quali: l'utilizzo di carburanti alternativi per una maggiore sostenibilità dei traffici via mare, l'impatto delle politiche e delle iniziative pubbliche sul turismo marittimo nell'Adriatico, la sostenibilità

dei porti e dei terminal crociere e la loro integrazione con il tessuto del territorio, la possibilità di estendere la stagione turistica mantenendo alto il flusso di maritime tourist durante tutto l'anno e il valore delle crociere a bordo di navi di media-piccola taglia in questo braccio di mare. Tra gli altri temi al centro del forum, i nuovi itinerari e le destinazioni per la nautica in Adriatico, la possibile competizione tra ferry & avio e l'attrattività del comparto del turismo via mare in Adriatico per i nuovi professionisti del settore. Attesa per la nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report Adriatic Sea Forum ospiterà anche quest'anno la presentazione della nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo sul turismo via mare nell'area adriatica. Secondo le prime anticipazioni del report, il 2023 si è chiuso come anno record per il traffico traghetti in Adriatico (oltre 20 milioni di passeggeri movimentati, +14% sul 2022) e ha visto una crescita della crocieristica, rispetto all'anno precedente, anche per altri indicatori di movimentazione (4,6 milioni di crocieristi movimentati, +32% sul 2022, grazie a oltre 3.000 toccate nave). La classifica del segmento ferry & aliscafi ha visto lo scorso anno Spalato al primo posto (sfiorando i 5,5 milioni di passeggeri movimentati, +12% sul 2022), seguita da Igoumenitsa (circa 3 milioni, +21% sul 2022) e Zadar (oltre 2,5 milioni di passeggeri, +5% sul 2022). Quanto alla crocieristica Venezia è tornata lo scorso anno sul podio per numero di turisti movimentati (oltre 507mila, +110%), alle spalle di Corfù (oltre 667mila, + 27% sul 2022) e Dubrovnik (oltre 526mila, +40% sul 2022). Ravenna, città che ospiterà la settima edizione del forum, si è posizionata lo scorso anno all'ottavo posto, con oltre 330mila crocieristi movimentati attraverso un centinaio di toccate nave, guadagnando dieci posizioni nella classifica dei porti crocieristici rispetto al 2019. Sul fronte della nautica, secondo i ricercatori di Risposte Turismo il 2023 è stato un anno di ulteriore crescita, come evidenziato dai risultati della ricognizione effettuata su un campione di operatori charter (7 su 10 hanno evidenziato una crescita della clientela) e di marine (per il 98% la clientela è aumentata - 38% - o rimasta stabile - 60%). «La particolarità del nostro osservatorio sul maritime tourism in Adriatico è quella di combinare l'analisi delle tre componenti fondamentali delle dinamiche turistiche via mare: crociere, traghetti e nautica», dichiara di Cesare. «Attraverso questo approccio integrato - prosegue di Cesare - possiamo sostenere come il 2023 sia stato un anno da ricordare, se non, per certi versi, da incorniciare, proprio grazie alla ripresa robusta delle crociere, a una certa dinamicità della nautica e al nuovo record storico di movimenti passeggeri sui traghetti. È facile immaginare come non solo le destinazioni ma tutte le filiere coinvolte nella produzione e nel turismo via mare ne abbiano beneficiato».

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'architetto Carlo Brunelli sull'hub al molo Clementino: «Ancona è un porto. O affermerà se stessa o per lei decideranno gli altri»

Ancona Today

L'architetto Carlo Brunelli sull'hub al molo Clementino: «Ancona è un porto. O affermerà se stessa o per lei decideranno gli altri»

07/20/2024 16:53

ANCONA – Nel pomeriggio di ieri il Comitato Porto-Città ha tenuto un incontro al Teatrino di San Cosma dal titolo: 'Porto Città 2 Stati 2 Popoli'. Un modo per sensibilizzare la città e le istituzioni su temi a loro più cari, come il no assoluto alla costruzione di un hub crocieristico al molo Clementino e come tutta l'area del Mandracchio debba essere considerata di 'rispetto' A iniziare gli interventi Patrizia Santoncini, in rappresentanza del Comitato, la quale ha esordito ricordando ai presenti come lo stesso «Abbia aderito a Contested Port, letteralmente Porti Contesi, progetto finanziato dall' Ue che ha per oggetto lo studio del fenomeno emergente dei conflitti socio-spaziali delle città portuali». Questo prima di ricordare come il Documento di programmazione strategica e di sistema dell'Adsp sia ora fermo al Mase in attesa di risposta. Anche perché «La pianificazione delle aree portuali e retro-portuali è competenza esclusiva dell' Autorità di sistema portuale che vi provvede mediante approvazione del Prp, espletando la procedura del Vas e acquisendo dal Comune e dalla Regione il parere di coerenza con i contenuti degli strumenti di pianificazione vigenti». Ciò non toglie, ricorda sempre Santoncini «che le aree retro-portuali, soprattutto in contesti territoriali 'cittadini' possono essere destinate anche ad attività di carattere culturale, sociale, commerciale e turistico, tenendo comunque conto e tutelando la forte interrelazione con il limitrofo contesto urbano, in compatibilità con le attività marittime e, quindi, della sostenibilità del porto stesso». La stessa prosegue ricordando come «Abbiamo intitolato questa assemblea 'Porto Città 2 Stati 2 Popoli' proprio per illustrare e far capire ai cittadini quanto il Dpss sia stato dirimente per aumentare i confini della competenza dell' Autorità portuale

ANCONA - Nel pomeriggio di ieri il Comitato Porto-Città ha tenuto un incontro al Teatrino di San Cosma dal titolo: 'Porto Città 2 Stati 2 Popoli'. Un modo per sensibilizzare la città e le istituzioni su temi a loro più cari, come il no assoluto alla costruzione di un hub crocieristico al molo Clementino e come tutta l'area del Mandracchio debba essere considerata di 'rispetto' A iniziare gli interventi Patrizia Santoncini, in rappresentanza del Comitato, la quale ha esordito ricordando ai presenti come lo stesso «Abbia aderito a Contested Port, letteralmente Porti Contesi, progetto finanziato dall' Ue che ha per oggetto lo studio del fenomeno emergente dei conflitti socio-spaziali delle città portuali». Questo prima di ricordare come il Documento di programmazione strategica e di sistema dell'Adsp sia ora fermo al Mase in attesa di risposta. Anche perché «La pianificazione delle aree portuali e retro-portuali è competenza esclusiva dell' Autorità di sistema portuale che vi provvede mediante approvazione del Prp, espletando la procedura del Vas e acquisendo dal Comune e dalla Regione il parere di coerenza con i contenuti degli strumenti di pianificazione vigenti». Ciò non toglie, ricorda sempre Santoncini «che le aree retro-portuali, soprattutto in contesti territoriali 'cittadini' possono essere destinate anche ad attività di carattere culturale, sociale, commerciale e turistico, tenendo comunque conto e tutelando la forte interrelazione con il limitrofo contesto urbano, in compatibilità con le attività marittime e, quindi, della sostenibilità del porto stesso». La stessa prosegue ricordando come «Abbiamo intitolato questa assemblea 'Porto Città 2 Stati 2 Popoli' proprio per illustrare e far capire ai cittadini quanto il Dpss sia stato dirimente per aumentare i confini della competenza dell'Autorità portuale a discapito della città. Non solo metri quadrati di territorio urbano ceduti ma soprattutto luoghi storici, con monumenti e paesaggi protetti da vincoli, luoghi identitari della città, che i cittadini stanno perdendo, mentre storia, monumenti e salute saranno sacrificati sull'altare del traffico crocieristico, veicolare e logistico, con il porto antico che verrà mortificato dalla diversa destinazione d'uso insieme alla sottrazione della fruibilità dei cittadini». Da qui al banchinamento del molo Clementino il passo è adesso breve: «la nostra amministrazione - ricorda - ha chiesto all'Adsp di bloccare l'iter amministrativo per la realizzazione della nuova banchina crocieristica al Molo Clementino» tuttavia secondo il Comitato «han disatteso la promessa elettorale. Perché la Corte costituzionale ha chiarito che, nella questione porti, le Adsp non possono annettere le aree, pubbliche o private, fuori dal demanio marittimo senza ascoltare le necessità dei Comuni. Ad Ancona invece le ha annesse senza accogliere nessuno dei rilievi contestati dall'amministrazione comunale». Infine, tra le proposte che presto saranno consegnate al sindaco vi sono «Il fronte edificato lungo il lato occidentale di via XXIX

Settembre, da piazza della Repubblica alla rotatoria su via Marconi è compresa nell'area di interazione porto-città e cioè in una delle tre partizioni che secondo noi ricade illegittimamente nell'area dell'autorità portuale; Anche l'area Fincantieri, area al di fuori dei limiti demaniali, è compresa nell'area retro-portuale e quindi deve essere considerata area di interazione porto-città e destinata ad area di rispetto; stessa cosa vale per lo scalo Vittorio.

corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Strada tra i due Porti, stop alle corse: «La nuova darsena non è una pista»

corriereadriatico.it

Strada tra i due Porti, stop alle corse: «La nuova darsena non è una pista»

07/21/2024 04:01

PESARO Lavoro di squadra nell'area di Strada tra i due Porti per fare rispettare i limiti di velocità con lo scopo di aumentare la sicurezza nella zona della nuova darsena, molto frequentata nel periodo estivo. Il sindaco Andrea Biancani, che già in qualità di consigliere regionale aveva sollevato la problematica nella precedente estate, non ha perso tempo dal suo insediamento negli uffici di piazza del Popolo per creare un tavolo congiunto tra gli ambiti della capitaneria di porto e quello della polizia locale al fine di implementare i controlli e renderli più assidui ed efficaci in funzione di una maggiore sicurezza dei frequentatori dell'area. La competenza «La competenza dell'area – spiega – è della Capitaneria di porto, per questo ho voluto incontrare il nuovo comandante Nicola Gaudino e la comandante della Polizia locale Francesca Muzzini, chiedendo loro di collaborare per attivarsi ed effettuare più controlli in questa strada perché sembra un circuito, con motorini e macchine che sfrecciano ad alta velocità. Si tratta di una via molto frequentata – aggiunge - nel periodo estivo, zona di ristoranti e locali, dai quali peraltro si scorge uno dei tramonti più belli della costa adriatica, che richiamano centinaia di pesaresi dall'ora dell'aperitivo a tarda notte». Si tratta di un appello alla sicurezza, che, però, mostra l'altra faccia della medaglia senza limitarsi ad essere un semplice invito. Infatti, già sono stati effettuati decine di controlli ed emessi verbali per infrazioni al codice della strada. «Polizia locale e capitaneria, dice l'assessore alla sicurezza Sara Mengucci – che ringraziamo per il prezioso lavoro che svolgono e per la collaborazione, hanno stilato una programmazione di controlli congiunti per contrastare l'utilizzo del parcheggio nel piazzale della Darsena, come se fosse una sorta di pista in cui esibirsi alla guida di auto o moto, spesso con modalità pericolose o, peggio, con gare su strada improvvisate. Ci sono arrivate diverse segnalazioni da parte di ristoratori, attività legate alla nautica, residenti delle zone

PESARO Lavoro di squadra nell'area di Strada tra i due Porti per fare rispettare i limiti di velocità con lo scopo di aumentare la sicurezza nella zona della nuova darsena, molto frequentata nel periodo estivo. Il sindaco Andrea Biancani, che già in qualità di consigliere regionale aveva sollevato la problematica nella precedente estate, non ha perso tempo dal suo insediamento negli uffici di piazza del Popolo per creare un tavolo congiunto tra gli ambiti della capitaneria di porto e quello della polizia locale al fine di implementare i controlli e renderli più assidui ed efficaci in funzione di una maggiore sicurezza dei frequentatori dell'area. La competenza «La competenza dell'area - spiega - è della Capitaneria di porto, per questo ho voluto incontrare il nuovo comandante Nicola Gaudino e la comandante della Polizia locale Francesca Muzzini, chiedendo loro di collaborare per attivarsi ed effettuare più controlli in questa strada perché sembra un circuito, con motorini e macchine che sfrecciano ad alta velocità. Si tratta di una via molto frequentata - aggiunge - nel periodo estivo, zona di ristoranti e locali, dai quali peraltro si scorge uno dei tramonti più belli della costa adriatica, che richiamano centinaia di pesaresi dall'ora dell'aperitivo a tarda notte». Si tratta di un appello alla sicurezza, che, però, mostra l'altra faccia della medaglia senza limitarsi ad essere un semplice invito. Infatti, già sono stati effettuati decine di controlli ed emessi verbali per infrazioni al codice della strada. «Polizia locale e capitaneria, dice l'assessore alla sicurezza Sara Mengucci - che ringraziamo per il prezioso lavoro che svolgono e per la collaborazione, hanno stilato una programmazione di controlli congiunti per contrastare l'utilizzo del parcheggio nel piazzale della Darsena, come se fosse una sorta di pista in cui esibirsi alla guida di auto o moto, spesso con modalità pericolose o, peggio, con gare su strada improvvisate. Ci sono arrivate diverse segnalazioni da parte di ristoratori, attività legate alla nautica, residenti delle zone limitrofe - sottolinea Mengucci -perché si tratta di condotte anche molto rumorose, oltre che pericolose. Le nostre pattuglie sono all'opera da qualche giorno in Strada tra i due Porti, dove hanno effettuato diversi controlli e in qualche caso hanno elevato verbali per infrazioni al codice della strada. Azioni che, ribadiamo, sono fatte per la sicurezza dei nostri cittadini». Un giro di vite annunciato e già messo in pratica senza sconti. Del resto, Strada tra due porti già da qualche stagione è diventata la meta più ambita della movida pesarese, lo spiazzo della nuova darsena è una vera e propria calamita per centinaia di Pesaresi che vi si danno appuntamento. Una delle ultime novità delle stagioni estive la novità della stagione, dall'orario dell'apericena all'after dinner, è quella degli scatti postati e instragrammati. Quindi da tempo si assiste all'aumento del via vai di mezzi di ogni tipo e genere: «Con l'aumento dell'afflusso di gente e il via vai di auto,

moto, scooter, biciclette ribadisce Andrea Biancani - il pericolo è più concreto. Come tutti sanno sono un grande appassionato delle due ruote, conosco bene quella strada e sono consapevole che può essere vista come un rettilineo che invita a spingere sull'acceleratore. Ma la sicurezza dei nostri ragazzi e dei cittadini viene prima di qualsiasi cosa, per questo invito tutti ad usare la testa quando si sale in sella o al volante, vale per Strada tra i due Porti - conclude - e per i tornanti della Panoramica, per i quali a breve partiranno i controlli, e per tutte le altre strade cittadine». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

I corrispettivi dei servizi portuali restano a carico degli utenti

CivOnline

I corrispettivi dei servizi portuali restano a carico degli utenti

07/21/2024 02:22

CIVITAVECCHIA – "La fornitura dei servizi di interesse generale agli utenti portuali deve necessariamente essere a titolo oneroso; ne segue che è consentita l'imposizione di corrispettivi per le prestazioni rese. La spesa non può gravare in termini di costi direttamente e totalmente a carico del bilancio dell'autorità portuale (Consiglio di Stato sez. VI, 7 febbraio 2014, n. 586)". È quanto certifica la Sezione quinta del Consiglio di Stato che ha respinto l'appello presentato da Clia (Cruise Lines International Association Europe), Costa Crociere, Msc, Royal Caribbean e Roma Cruise Terminal nei confronti dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale contestando i diritti d'uso al porto di Civitavecchia. Dopo il Tar, quindi, anche i giudici di Palazzo Spada danno ragione a Molo Vespucci sulla linea adottata nel corso di questi anni. E ribadiscono che "i diritti di cui si controverte non sono tributi, bensì corrispettivi per la fornitura di servizi Va poi osservato che la competenza all'adozione del decreto, individuata nel Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, è stata correttamente agganciata all'art. 8 comma 3 lettera r) della L. 28 gennaio 1994, n. 84 laddove è disposto che il Presidente 'esercita ogni altra competenza che non sia attribuita dalla presente legge agli altri organi dell'Autorità di sistema portuale". Dunque le compagnie e i crocieristi su cui poi ricadono questi costi dovranno continuare a corrispondere quanto richiesto dall'Adsp per contribuire ai servizi di interesse generale di cui si servono. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CIVITAVECCHIA - "La fornitura dei servizi di interesse generale agli utenti portuali deve necessariamente essere a titolo oneroso; ne segue che è consentita l'imposizione di corrispettivi per le prestazioni rese. La spesa non può gravare in termini di costi direttamente e totalmente a carico del bilancio dell'autorità portuale (Consiglio di Stato sez. VI, 7 febbraio 2014, n. 586)". È quanto certifica la Sezione quinta del Consiglio di Stato che ha respinto l'appello presentato da Clia (Cruise Lines International Association Europe), Costa Crociere, Msc, Royal Caribbean e Roma Cruise Terminal nei confronti dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale contestando i diritti d'uso al porto di Civitavecchia. Dopo il Tar, quindi, anche i giudici di Palazzo Spada danno ragione a Molo Vespucci sulla linea adottata nel corso di questi anni. E ribadiscono che "i diritti di cui si controverte non sono tributi, bensì corrispettivi per la fornitura di servizi Va poi osservato che la competenza all'adozione del decreto, individuata nel Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, è stata correttamente agganciata all'art. 8 comma 3 lettera r) della L. 28 gennaio 1994, n. 84 laddove è disposto che il Presidente 'esercita ogni altra competenza che non sia attribuita dalla presente legge agli altri organi dell'Autorità di sistema portuale". Dunque le compagnie e i crocieristi su cui poi ricadono questi costi dovranno continuare a corrispondere quanto richiesto dall'Adsp per contribuire ai servizi di interesse generale di cui si servono. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

I corrispettivi dei servizi portuali restano a carico degli utenti

La Provincia di Civitavecchia

I corrispettivi dei servizi portuali restano a carico degli utenti

07/21/2024 02:45

CIVITAVECCHIA – "La fornitura dei servizi di interesse generale agli utenti portuali deve necessariamente essere a titolo oneroso; ne segue che è consentita l'imposizione di corrispettivi per le prestazioni rese. La spesa non può gravare in termini di costi direttamente e totalmente a carico del bilancio dell'autorità portuale (Consiglio di Stato sez. VI, 7 febbraio 2014, n. 586)". È quanto certifica la Sezione quinta del Consiglio di Stato che ha respinto l'appello presentato da Clia (Cruise Lines International Association Europe), Costa Crociere, Msc, Royal Caribbean e Roma Cruise Terminal nei confronti dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale contestando i diritti d'uso al porto di Civitavecchia. Dopo il Tar, quindi, anche i giudici di Palazzo Spada danno ragione a Molo Vespucci sulla linea adottata nel corso di questi anni. E ribadiscono che "i diritti di cui si controverte non sono tributi, bensì corrispettivi per la fornitura di servizi Va poi osservato che la competenza all'adozione del decreto, individuata nel Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, è stata correttamente agganciata all'art. 8 comma 3 lettera r) della L. 28 gennaio 1994, n. 84 laddove è disposto che il Presidente 'esercita ogni altra competenza che non sia attribuita dalla presente legge agli altri organi dell'Autorità di sistema portuale". Dunque le compagnie e i crocieristi su cui poi ricadono questi costi dovranno continuare a corrispondere quanto richiesto dall'Adsp per contribuire ai servizi di interesse generale di cui si servono. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

CIVITAVECCHIA - "La fornitura dei servizi di interesse generale agli utenti portuali deve necessariamente essere a titolo oneroso; ne segue che è consentita l'imposizione di corrispettivi per le prestazioni rese. La spesa non può gravare in termini di costi direttamente e totalmente a carico del bilancio dell'autorità portuale (Consiglio di Stato sez. VI, 7 febbraio 2014, n. 586)". È quanto certifica la Sezione quinta del Consiglio di Stato che ha respinto l'appello presentato da Clia (Cruise Lines International Association Europe), Costa Crociere, Msc, Royal Caribbean e Roma Cruise Terminal nei confronti dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale contestando i diritti d'uso al porto di Civitavecchia. Dopo il Tar, quindi, anche i giudici di Palazzo Spada danno ragione a Molo Vespucci sulla linea adottata nel corso di questi anni. E ribadiscono che "i diritti di cui si controverte non sono tributi, bensì corrispettivi per la fornitura di servizi Va poi osservato che la competenza all'adozione del decreto, individuata nel Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, è stata correttamente agganciata all'art. 8 comma 3 lettera r) della L. 28 gennaio 1994, n. 84 laddove è disposto che il Presidente 'esercita ogni altra competenza che non sia attribuita dalla presente legge agli altri organi dell'Autorità di sistema portuale". Dunque le compagnie e i crocieristi su cui poi ricadono questi costi dovranno continuare a corrispondere quanto richiesto dall'Adsp per contribuire ai servizi di interesse generale di cui si servono. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

Cronache Della Campania

Napoli

Arrestati a Napoli 4 scafisti sbarcati oggi dalla Ocean Viking

Cronache Della Campania

Arrestati a Napoli 4 scafisti sbarcati oggi dalla Ocean Viking

07/20/2024 19:57

Napoli.La Polizia di Stato ha arrestato quattro persone, tre cittadini sudanesi e un ciadiano, accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Questa mattina, 55 migranti libici sono stati soccorsi dalla ONG Ocean Viking e sbarcati al porto di Napoli. Le indagini della Squadra Mobile della Questura di Napoli, con l'ausilio delle testimonianze di alcuni migranti, hanno permesso di identificare i quattro come gli "scafisti" dell'imbarcazione. Gli arrestati, di età compresa tra i 20 e i 26 anni, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto e condotti presso il carcere di Poggioreale, a disposizione della competente Autorità Giudiziaria. L'udienza di convalida è in programma per le prossime ore. Intorno alle 15 si sono concluse le operazioni di sbarco dalla nave ong Ocean Viking , attraccata alle ore 9,00 al porto di Napoli. Il prefetto di Napoli, Michele di Bari, ha espresso il più vivo ringraziamento a tutti gli enti e le istituzioni che hanno collaborato. Con la consueta efficacia e sinergia, all'evento e, in particolare, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, al Comune di Napoli – Assessorato al Welfare, all'Asl Napoli 1 Centro, all'Autorità Portuale, all'Ufficio Sanitario Marittimo, della Protezione Civile Regionale, alle Forze dell'Ordine, alla Capitaneria di Porto, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alla Croce Rossa Italiana e alla Caritas Diocesana. Un ringraziamento particolare è rivolto alla Regione Campania, che garantisce la prima assistenza ai migranti attraverso l'Asl Napoli 1 Centro presso il Residence dell'Ospedale del Mare.

Napoli.La Polizia di Stato ha arrestato quattro persone, tre cittadini sudanesi e un ciadiano, accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Questa mattina, 55 migranti libici sono stati soccorsi dalla ONG Ocean Viking e sbarcati al porto di Napoli. Le indagini della Squadra Mobile della Questura di Napoli, con l'ausilio delle testimonianze di alcuni migranti, hanno permesso di identificare i quattro come gli "scafisti" dell'imbarcazione. Gli arrestati, di età compresa tra i 20 e i 26 anni, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto e condotti presso il carcere di Poggioreale, a disposizione della competente Autorità Giudiziaria. L'udienza di convalida è in programma per le prossime ore. Intorno alle 15 si sono concluse le operazioni di sbarco dalla nave ong Ocean Viking , attraccata alle ore 9,00 al porto di Napoli. Il prefetto di Napoli, Michele di Bari, ha espresso il più vivo ringraziamento a tutti gli enti e le istituzioni che hanno collaborato. Con la consueta efficacia e sinergia, all'evento e, in particolare, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, al Comune di Napoli - Assessorato al Welfare, all'Asl Napoli 1 Centro, all'Autorità Portuale, all'Ufficio Sanitario Marittimo, della Protezione Civile Regionale, alle Forze dell'Ordine, alla Capitaneria di Porto, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alla Croce Rossa Italiana e alla Caritas Diocesana. Un ringraziamento particolare è rivolto alla Regione Campania, che garantisce la prima assistenza ai migranti attraverso l'Asl Napoli 1 Centro presso il Residence dell'Ospedale del Mare.

Sardegna Reporter

Cagliari

Dal mondo a Cagliari. Andrea Mura e Vento di Sardegna di nuovo a casa

Sardegna Reporter

Dal mondo a Cagliari. Andrea Mura e Vento di Sardegna di nuovo a casa

07/20/2024 15:37 ANDREA MURA;

Dal mondo a Cagliari. Andrea Mura e Vento di Sardegna di nuovo a casa Cagliari, 20 luglio Dal mondo a Cagliari. Andrea Mura e Vento di Sardegna di nuovo a casa, Andrea Mura, velista sardo di fama internazionale è tornato a Cagliari questa mattina dopo aver partecipato alla Global Solo Challenge. Ad attenderlo le maggiori autorità della città insieme ai fan che lo hanno seguito e sostenuto nella sua ultima impresa. Partito il 18 novembre 2023 da La Coruña, nel nord della Galizia, per partecipare alla Global Solo Challenge, giro del mondo in solitaria senza sosta e senza assistenza, Andrea Mura dopo 120 giorni in mare ha tagliato il traguardo alle 13.45 UTC del 17 marzo 2024 concludendo la regata al 3° posto in tempo compensato e vincendola Line of Honour. Andrea Mura è diventato così il 1° sardo e il 5° italiano a completare un giro del mondo in solitaria non stop. Con la tenacia che lo contraddistingue, Andrea ha condotto Vento di Sardegna, il suo Open 50 realizzato su progetto di Felci Yacht Design nel 2000 e acquistato da Andrea nel 2007, con il sogno di promuovere la Sardegna nel mondo. Dal 2008 questa icona sarda con il vessillo dei quattro Mori ha partecipato a regate d'altura nazionali ed internazionali, registrando una lunga sequenza di vittorie e possiamo tranquillamente affermare che con questa ultima regata l'obiettivo è stato pienamente raggiunto. L'impresa di Andrea è stata straordinaria, non solo per i risultati conseguiti, ma anche per il calore e l'affetto che lo hanno circondato durante tutto il percorso. All'evento, oltre ad una grande affluenza di pubblico, sono intervenute le più alte cariche della città di Cagliari. Il Sindaco Massimo Zedda commenta così l'arrivo di Andrea Mura. "Andrea Mura è un campione, un capitano coraggioso, amante e rispettoso del mare. Ha circumnavigato il mondo in solitaria e ora siamo felici di riabbracciarlo, insieme alla famiglia, alle autorità e agli appassionati di vela, pronti ad accoglierlo a dovere in nome dell'impresa sportiva appena compiuta." Presente anche il Comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest l'Ammiraglio Enrico Pacioni e il Presidente dell'autorità Portuale della Sardegna Massimo Deiana: "Accogliamo con grande soddisfazione ed orgoglio la tappa conclusiva di una delle sfide più estreme del velista Andrea Mura. Il porto di Cagliari è oggi quell'agognato approdo dopo mesi di navigazione in totale solitudine e per questo si tinge dei colori di una grande festa per la comunità del mare e dell'intera Sardegna, il cui vessillo, proprio grazie ad Andrea, ha sventolato in tutti i continenti del pianeta". Questa regata ha permesso ad Andrea Mura di coronare il sogno di una vita, partecipare al giro del mondo in solitaria e senza scali doppiando Capo Horn come solo quattro navigatori italiani prima di lui ma per lo skipper è anche l'inizio di un nuovo corso che lo vede fortemente motivato a proseguire verso nuovi orizzonti. Per Andrea ora, l'obiettivo più sfidante e desiderato è la partecipazione al prossimo

Sardegna Reporter

Cagliari

Vendée Globe 2028, la sfida sportiva e umana più dura che esista sul pianeta. «Dopo la Global Solo Challenge mi fermano persone, anche non tifosi di vela, che si sono appassionate al mio giro del mondo e che mi hanno seguito costantemente. Aspettavano ogni giorno i miei video per rimanere aggiornati sulla regata. La domanda ricorrente è come io possa essere stato in grado di navigare in solitudine in quelle condizioni meteo marine per quattro mesi lontano da tutto e da tutti. La risposta è che la vela, nella navigazione oceanica, resta l'unico sport che spinge l'uomo ai limiti facendogli sfidare gli elementi e l'esperienza che si acquisisce anche con l'età diventa un grande vantaggio. Dopo aver testato il percorso durante la Global Solo Challenge, riprovarci al Vendée Globe, con un progetto tutto Made in Italy e la chance di correre per vincere, rimane il mio sogno e il mio obiettivo.» Andrea Mura.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Informatore Navale

Palermo, Termini Imerese

CAMPIONATO DEL MONDO XCAT GRAN PREMIO DI MOTONAUTICA A PALERMO

Informatore Navale

CAMPIONATO DEL MONDO XCAT GRAN PREMIO DI MOTONAUTICA A PALERMO

07/20/2024 10:34

La città di Palermo è in fermento per accogliere l'XCAT Village, che segna l'arrivo per la prima volta della competizione di motonautica più importante al mondo, XCAT Questo evento internazionale promette di affascinare la città con un'emozionante dimostrazione di velocità e abilità in un esilarante spettacolo di due giorni sul Molo Trapezoidale Palermo, Italia – 19 luglio 2024 - Oggi, venerdì 19, segna l'inizio dell'allestimento dell'XCAT Village, attirando visitatori e fan desiderosi di assistere all'apice della motonautica. XCAT, noto per le sue gare ad alto numero di ottani e i suoi concorrenti d'élite, fa il suo attesissimo ritorno in Europa dopo una serie di intense competizioni in Asia. Palermo, con i suoi splendidi panorami costieri e il ricco patrimonio marittimo, è pronta a fornire lo sfondo perfetto per questo prestigioso evento. La competizione vede la partecipazione di squadre provenienti da tutto il mondo, tutte in lizza per la supremazia in quello che si preannuncia un campionato molto combattuto. Attualmente, il Victory Team degli Emirati guida la classifica, dopo una serie di gare di successo in Asia. La rivalità tra le migliori squadre assicura un fine settimana di competizione e azione mozzafiato. Gli spettatori possono godersi le gare dal pittoresco porto di Sant'Erasmo, che offre un eccellente punto di osservazione per assistere alle gare ad alta velocità che si svolgono in acqua. Palermo, rinomata per la sua vibrante cultura e ospitalità, è pronta ad accogliere XCAT a braccia aperte, promettendo un'esperienza indimenticabile per tutti i partecipanti. Il Gran Premio XCAT di Sicilia a Palermo non è solo una gara; È una celebrazione della velocità, della precisione e della solidarietà internazionale. Mentre la città si prepara ad ospitare questo evento di livello mondiale, l'eccitazione è palpabile e il palcoscenico è pronto per uno spettacolare weekend di eccellenza nella nautica a motore.

La città di Palermo è in fermento per accogliere l'XCAT Village, che segna l'arrivo per la prima volta della competizione di motonautica più importante al mondo, XCAT Questo evento internazionale promette di affascinare la città con un'emozionante dimostrazione di velocità e abilità in un esilarante spettacolo di due giorni sul Molo Trapezoidale Palermo, Italia - 19 luglio 2024 - Oggi, venerdì 19, segna l'inizio dell'allestimento dell'XCAT Village, attirando visitatori e fan desiderosi di assistere all'apice della motonautica. XCAT, noto per le sue gare ad alto numero di ottani e i suoi concorrenti d'élite, fa il suo attesissimo ritorno in Europa dopo una serie di intense competizioni in Asia. Palermo, con i suoi splendidi panorami costieri e il ricco patrimonio marittimo, è pronta a fornire lo sfondo perfetto per questo prestigioso evento. La competizione vede la partecipazione di squadre provenienti da tutto il mondo, tutte in lizza per la supremazia in quello che si preannuncia un campionato molto combattuto. Attualmente, il Victory Team degli Emirati guida la classifica, dopo una serie di gare di successo in Asia. La rivalità tra le migliori squadre assicura un fine settimana di competizione e azione mozzafiato. Gli spettatori possono godersi le gare dal pittoresco porto di Sant'Erasmo, che offre un eccellente punto di osservazione per assistere alle gare ad alta velocità che si svolgono in acqua. Palermo, rinomata per la sua vibrante cultura e ospitalità, è pronta ad accogliere XCAT a braccia aperte, promettendo un'esperienza indimenticabile per tutti i partecipanti. Il Gran Premio XCAT di Sicilia a Palermo non è solo una gara; È una celebrazione della velocità, della precisione e della solidarietà internazionale. Mentre la città si prepara ad ospitare questo evento di livello mondiale, l'eccitazione è palpabile e il palcoscenico è pronto per uno spettacolare weekend di eccellenza nella nautica a motore.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Al porto di Palermo qualificati dodici nuovi sub

Palermo Today

Al porto di Palermo qualificati dodici nuovi sub

07/20/2024 17:14 Michelangelo Milazzo

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Volge al termine, al Centro Studi Cedifop di Palermo, la prima parte della stagione relativa ai corsi di formazione professionale di subacquea industriale. Lo scorso 10 luglio, infatti, si sono presentati agli esami finali i 12 allievi del corso Ots-Inshore iniziato a marzo al cui termine, superata l'ultima prova, è prevista l'iscrizione al Registro sommozzatori presso una capitaneria di porto in Italia (livello Harbour Diver come Ots + iscrizione I livello repertorio telematico dei commercial diver italiani - livello Inshore della Regione Sicilia - L.R. 07/2013, più brevetto di saldatore subacqueo di Bureau Veritas). Per il rilascio del brevetto di saldatore subacqueo, i dodici allievi sono stati esaminati dal funzionario di Bureau Veritas, Maurizio Casco, che ad esami conclusi ha riferito: "Oggi abbiamo qualificato dodici saldatori subacquei. Ottima la prestazione di tutti i ragazzi forti di uno staff che li ha ottimamente preparati e seguiti durante tutto il percorso formativo. Il Cedifop, infatti,oggi rappresenta una delle più belle realtà del settore formazione subacquea industriale e anche per questo è un vero piacere contribuire alla crescita e alla formazione di tutti loro". Il venerdì successivo, alla presenza del funzionario dell'assessorato al Lavoro Gabriele Bruno, è stata la volta della seconda parte degli esami per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di Ots-Inshore. C'è da sottolineare che questo corso era stato escluso dai finanziamenti previsti dall'assessorato regionale siciliano tant'è che solo 12 dei 15 ragazzi iscritti hanno comunque deciso di frequentarlo a spese loro con enormi sacrifici dall'iscrizione ai costi di vitto e alloggio considerato che 9 di loro provengono da

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Volge al termine, al Centro Studi Cedifop di Palermo, la prima parte della stagione relativa ai corsi di formazione professionale di subacquea industriale. Lo scorso 10 luglio, infatti, si sono presentati agli esami finali i 12 allievi del corso Ots-Inshore iniziato a marzo al cui termine, superata l'ultima prova, è prevista l'iscrizione al Registro sommozzatori presso una capitaneria di porto in Italia (livello Harbour Diver come Ots + iscrizione I livello repertorio telematico dei commercial diver italiani - livello Inshore della Regione Sicilia - L.R. 07/2013, più brevetto di saldatore subacqueo di Bureau Veritas). Per il rilascio del brevetto di saldatore subacqueo, i dodici allievi sono stati esaminati dal funzionario di Bureau Veritas, Maurizio Casco, che ad esami conclusi ha riferito: "Oggi abbiamo qualificato dodici saldatori subacquei. Ottima la prestazione di tutti i ragazzi forti di uno staff che li ha ottimamente preparati e seguiti durante tutto il percorso formativo. Il Cedifop, infatti,oggi rappresenta una delle più belle realtà del settore formazione subacquea industriale e anche per questo è un vero piacere contribuire alla crescita e alla formazione di tutti loro". Il venerdì successivo, alla presenza del funzionario dell'assessorato al Lavoro Gabriele Bruno, è stata la volta della seconda parte degli esami per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di Ots-Inshore. C'è da sottolineare che questo corso era stato escluso dai finanziamenti previsti dall'assessorato regionale siciliano tant'è che solo 12 dei 15 ragazzi iscritti hanno comunque deciso di frequentarlo a spese loro con enormi sacrifici dall'iscrizione ai costi di vitto e alloggio considerato che 9 di loro provengono da oltre i confini dell'Isola. I tre ragazzi esclusi sono stati costretti a dare forfait vista l'impossibilità di affrontare i costi previssti perdendo anche l'opportunità di unire il sogno di lavorare con passione in un settore a lopro congeniale. I dodici ragazzi che hanno conseguito la qualifica, al contrario, potranno adesso inserirsi nel mondo del lavoro in attività subacquee grazie alla grande richiesta di aziende che quotidianamente arriva al Cedifop relativamente a personale specializzato a lavorare nelle profondità marine.